

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1103 DEL 13/06/2025

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 13 del 26/02/2024

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: PROGETTO REGIONALE “TURISMO SOCIALE E INCLUSIVO NEL VENETO”
(DGRV 40/2025, DDR 22/2025). APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE.
CUP H19124001040001.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi
informatici dell'Azienda.*

Proponente: UOSD SOCIALE

Anno Proposta: 2025 Numero Proposta: 1128/25

Il Dirigente dell' UOSD per il Sociale, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Evelino Perri.

Il Dirigente dell'UOSD per il Sociale relaziona quanto segue.

Premesso che

- il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, ha istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021, e finalizzato a rafforzare le politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità. Tale Fondo ha previsto la destinazione di risorse pari a euro 30 milioni per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo delle persone con disabilità. Con deliberazione DGR n. 193 del 28 febbraio 2022, la Giunta Regionale del Veneto ha autorizzato il Direttore della Direzione Servizi Sociali alla presentazione della proposta progettuale "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" del valore di euro 1.760.000,00 a valere sulle annualità 2022 e 2023;
- il Fondo di cui al punto precedente è stato rifinanziato anche per l'annualità 2024 dall'art. 1, comma 210 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213. Con Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo dell'1 agosto 2024 (Allegato 1 parte integrante e contestuale del presente provvedimento) è stata disposta la destinazione della quota parte delle risorse iscritte nel Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2024, pari a Euro 50 milioni alle Regioni per il finanziamento di specifici interventi, individuati attraverso la selezione di progetti volti a promuovere il turismo accessibile e inclusivo;

Preso atto che;

- la Regione del Veneto con deliberazione DGR n. 40 del 21 gennaio 2025 ha autorizzato il Direttore della U.O. persone con disabilità e progettualità a supporto della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto alla presentazione di un progetto sul Turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità;
- tale proposta progettuale “Turismo sociale e inclusivo nel Veneto” indica le 9 Aziende ULSS venete quali partner della Regione del Veneto rinviando a successive comunicazioni il partner o i partner (es. Comuni e Unione di Comuni) individuati oltre alle Aziende ULSS ai sensi dell’art. 2 comma 3 del Decreto Interministeriale dell’1 agosto 2024;
- con decreto del 27 marzo 2025, il Capo Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità ha approvato il primo elenco dei progetti delle Regioni sul turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità ammessi al finanziamento di cui al Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2024;

Preso atto inoltre che la Regione del Veneto con nota prot. n 280551 del 6 giugno 2025:

- ha trasmesso DDR n. 22 del 4 giugno 2025, con cui il Direttore della U.O. persone con disabilità e progettualità a supporto della Regione del Veneto ha approvato, per la realizzazione del progetto Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto di cui alla DGRV n. 40/2025, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e le Aziende ULSS e relativi allegati (Relazione illustrativa della proposta progettuale, Quadro economico del progetto, Ripartizione per AULSS del piano finanziario del progetto, Indicazioni operative, Comunicazione avvio attività e conto corrente, Richiesta di liquidazione, Relazione intermedia di monitoraggio, Relazione finale, Dettaglio delle spese rendicontate, Fac simile Accordo di collaborazione tra Azienda ULSS e Comune/i);
- ha richiesto la restituzione dell’accordo sottoscritto dal Direttore Generale entro il 13 di giugno

Preso atto infine che secondo quanto previsto dal succitato DDR 22 del 6 giugno 2025:

- la quota parte del finanziamento che sarà assegnata all’Azienda ULSS 7 Pedemontana a seguito dall’avvenuta sottoscrizione dell’accordo di collaborazione, è pari a euro 183.973,00 euro;

- la Regione, in qualità di amministrazione responsabile del progetto, ha provveduto a fornire con il succitato DDR, il Codice Unico Progetto assegnato a questa progettualità: H19I24001040001;

Per quanto sopra il Dirigente dell'UOSD per il Sociale propone, pertanto, di:

- approvare l'Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e l'Azienda Ulss 7 per la realizzazione del progetto regionale "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" di cui alla DGRV n. 40 del 21 gennaio 2025, in allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- dare atto che la Regione ha quantificato in € 183.973,00 euro l'importo da assegnare con successivo decreto di impegno all'Ulss7;

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento.

Dato atto che il Responsabile dell'UO competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare.

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari, per quanto di rispettiva competenza.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e l'Azienda Ulss 7 per la realizzazione del progetto regionale "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" di cui alla DGRV n. 40 del 21 gennaio 2025, in allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che la Regione ha quantificato in € 183.973,00 euro l'importo da assegnare con successivo decreto di impegno all'Ulss7;
4. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22/7/2022.



**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E L'AZIENDA ULSS
[] PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
REGIONALE "TURISMO SOCIALE E INCLUSIVO NEL VENETO" DI CUI ALLA DGRV N. 40
DEL 21 GENNAIO 2025, CUP H19I24001040001**

TRA

La **Regione del Veneto** con sede in Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, Codice Fiscale 80007580279, rappresentata, per la stipula del presente atto, dal dott. Gagni Giuseppe, Direttore U.O. Persone con disabilità e progettualità a supporto della Direzione Servizi Sociali, a tale scopo delegato dalla DGRV n. 40/2025.

E

l'Azienda ULSS [] (in seguito anche solo "Azienda ULSS") con sede a [], Codice Fiscale

[] rappresentata da []
il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale,

PREMESSO CHE

con la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026» e in particolare l'art. 1 commi 210 e 213, è stato istituito il Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità; con Decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 1° agosto 2024 è stata disposta la destinazione della quota parte delle risorse iscritte nel Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2024, pari a Euro 50 milioni alle Regioni per il finanziamento di specifici interventi, individuati attraverso la selezione di progetti volti a promuovere il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità attraverso azioni finalizzate:

- a) allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto ad agevolare la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;
- b) alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
- c) a favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità nello sviluppo dei nuovi modelli di offerta accessibile ed inclusiva attraverso la creazione di nuove opportunità di sviluppo delle competenze e di avvio di sperimentazioni di inclusione lavorativa, anche attraverso tirocini lavorativi, in favore delle persone con disabilità;
- d) allo sviluppo di approcci innovativi per l'integrazione di soluzioni e format volti a rafforzare l'inclusività dell'offerta turistica e dei luoghi del turismo migliorando la fruibilità delle informazioni, l'accesso ai servizi sanitari e della sicurezza del turismo, lo sviluppo di attività collaterali ludico-ricreative destinate a persone e turisti con disabilità;
- e) alla promozione, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, di una nuova cultura dell'accessibilità;
- f) allo sviluppo di esperienze e prassi di coinvolgimento delle persone e dei turisti con disabilità;

Gli interventi devono riguardare le attività turistiche che assicurino i seguenti servizi:

- a) la piena accessibilità ai servizi turistici nella zona, nell'area o nell'infrastruttura destinata alla fruizione degli stessi e destinataria dell'intervento;
- b) l'offerta di tirocini per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità e/o di formazione per la tutela dei diritti delle persone con disabilità;

Per la realizzazione di tali progetti, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del citato Decreto, possono partecipare le Regioni in forma singola, in collaborazione con altri enti pubblici, anche nell'ottica di favorire più ampia partecipazione delle autonomie locali, e/o con enti del Terzo settore di cui all'art. 4, comma 1, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento del decreto e iscritti al registro unico nazionale del Terzo settore, attraverso percorsi di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 o di convenzionamento ai sensi dell'art. 56 del richiamato D. Lgs. n. 117/2017;

La Regione del Veneto, a seguito della deliberazione di Giunta regionale n. 40 del 21 gennaio 2025, ha dato riscontro citato decreto con la presentazione della proposta sul "Turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità edizione 2024" (nota prot. n. 63470 del 5 febbraio 2025) avente titolo "Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto" (**Allegato 1**, parte integrante e contestuale del presente Accordo) con il relativo piano finanziario (**Allegato 2**, parte integrante e contestuale del presente Accordo);

La proposta progettuale presentata prevede la collaborazione con le Aziende ULSS del Veneto e i propri Servizi di Inserimento Lavorativo; oltre a ciò, prevede anche una dichiarazione di volontà da parte del proponente di attivare quanto previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto 1 agosto 2024 e di riservarsi di comunicare successivamente eventuali ulteriori partner che saranno individuati, integrando le informazioni richieste;

Il progetto mira a rendere più accessibili le località turistiche del Veneto, compreso il cluster olimpico e paralimpico di Cortina d'Ampezzo e di Verona con la previsione dell'acquisto di attrezzature che consentano la rimozione di ostacoli e barriere per dare la possibilità alle persone con disabilità di poter godere le proprie vacanze in modo completo e in sicurezza sviluppando anche dei servizi per favorire la piena partecipazione e inclusione in venue delle persone con disabilità sensoriale. La progettualità prevede, altresì, la realizzazione di esperienze di tirocinio lavorativo da parte di utenti fragili seguiti dai servizi di integrazione lavorativa di tutte le Aziende ULSS presso strutture ricettive medio-grandi, attività commerciali, operatori del turismo, musei e altre attività culturali. Tale proposta vedrà il coinvolgimento anche delle amministrazioni comunali, individuate dalle Aziende ULSS, ad esempio in attività incentrate alla scoperta accessibile e inclusiva del territorio nonché in attività ludico-sportive da parte dei disabili e dei loro familiari, anche nel periodo delle Olimpiadi e Paraolimpiadi rendendo quest'ultime fruibili anche dagli accompagnatori.

Con la citata DGR, la Regione del Veneto ha confermato, alla luce dell'esperienza precedentemente maturata nelle annualità 2022-2023, l'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale quale ente capofila per facilitare il coordinamento progettuale e per rafforzare la rete tra i soggetti coinvolti nella progettualità, la quale opererà in stretta sinergia con la Regione Veneto per raggiungere i risultati attesi dal progetto;

L'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con decreto del 27 marzo 2025 ha approvato il progetto "Turismo Sociale e Inclusivo nel Vento" proposto dalla Regione del Veneto al finanziamento di euro 3.538.410,00; In data 30/04/2025 è stato perfezionato, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità e la U.O. Persone con disabilità e progettualità a supporto della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto, a ciò individuata con la DGR n. 40/2025, l'Atto di concessione e di accettazione a valere sul Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui al Decreto interministeriale 1°agosto 2024, contenente le condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi ottenuti;

Il valore complessivo del progetto è di euro 3.538.410,00 come da piano finanziario **Allegato 2** e riparto **Allegato 3** e prevede per l'Azienda ULSS la quota parte di finanziamento pari a euro . Potranno essere previsti ulteriori finanziamenti anche da parte di soggetti privati;

TUTTO CIÒ PREMESSO
si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – Premesse

Le premesse al presente accordo di collaborazione costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2 – Oggetto e finalità

Il presente accordo di collaborazione definisce gli impegni assunti dalla Regione del Veneto e dalla Azienda ULSS [REDACTED], per l'attuazione concertata a livello regionale del progetto "Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto", di cui alla DGRV n. 40/2025.

L'Azienda ULSS concorda di porre in essere congiuntamente al proprio Comune (o ai propri Comuni – da individuarsi) e alle altre Aziende ULSS ogni azione necessaria alla realizzazione del progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" (**Allegato 1**), di cui alla DGRV n. 40/2025, nel quadro delle rispettive competenze, tenuto conto degli obiettivi di cui alle premesse.

L'Azienda ULSS si impegna a realizzare il progetto regionale nel territorio di riferimento nel rispetto delle disposizioni previste dagli allegati, parte integrante e contestuale del presente accordo, in collaborazione con le altre Aziende ULSS della Regione del Veneto che hanno manifestato la loro disponibilità a condividere le finalità progettuali, prevedendo a tal fine la realizzazione di attività coordinate in tutto il territorio veneto.

Inoltre, il presente accordo è finalizzato alla definizione dei rapporti tra ciascuna Azienda ULSS e il/i Comuni/Enti Locali del territorio di riferimento che sono rappresentativi delle località turistiche nelle quali saranno realizzati i principali interventi volti a promuovere il turismo sociale e inclusivo, a sviluppare l'accessibilità delle destinazioni con azioni, interventi e attrezzature per l'accessibilità, nonché realizzare attività di promozione, sensibilizzazione, formazione e attività ludico-ricreative, sportive e socializzanti rivolte ai turisti con disabilità e agli utenti fragili aderenti al progetto.

Il presente accordo ha, inoltre, ad oggetto la definizione dei rapporti tra le Aziende ULSS della Regione del Veneto impegnate nella realizzazione del progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto", i cui utenti dei rispettivi Servizi di Inserimento Lavorativo aderiranno a progetti di tirocinio lavorativo presso strutture ricettive o di servizi operanti nel territorio veneto.

ART. 3 – Durata

Posto che il Decreto interministeriale del 1° agosto 2024 ammette le spese per la realizzazione dei progetti sostenute dalla data di pubblicazione del citato Decreto, il presente accordo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione fino al termine della durata del progetto e scadrà a fine novembre 2026 (data prevista di conclusione delle attività secondo il cronoprogramma di cui alla proposta progettuale trasmessa al Ministero, **Allegato 1** al presente Accordo) e comunque fino a conclusione delle attività necessarie alla rendicontazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, fatte salve eventuali proroghe concesse.

ART. 4 – Contributo e impegno della Regione del Veneto

Il finanziamento dell'importo complessivo è di € 3.538.410,00, come descritto nel piano finanziario (**Allegato 2**) sarà assegnato e ripartito dalla Regione del Veneto alle aziende ULSS aderenti per la realizzazione delle attività progettuali nel proprio territorio di riferimento, come da tabelle di cui all'**Allegato 3**.

Per la realizzazione delle attività di cui al progetto regionale, la Regione del Veneto si impegna ad erogare alle Aziende ULSS aderenti l'importo spettante che sarà trasferito, subordinatamente al ricevimento delle risorse da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, con le seguenti modalità:

- a) Una prima quota, a titolo di acconto, pari al 70% del contributo assegnato erogata (su richiesta avanzata dall'Azienda capofila ULSS 4 Veneto Orientale) ad esecutività del decreto regionale di impegno delle risorse e secondo quanto disposto al successivo articolo 5;

- b) La seconda quota, a titolo di saldo, fino al 30% del contributo assegnato erogata (su richiesta avanzata dall'Azienda capofila ULSS 4 Veneto Orientale) sulla base dei trasferimenti statali (derivanti dalla rendicontazione trasmessa alla Regione e validati all'esito delle verifiche dell'ammissibilità e congruità), salvo il recupero delle risorse erogate in eccesso rispetto alle somme effettivamente spese dall'Azienda ULSS.

La Regione del Veneto si impegna a rapportarsi puntualmente e all'occorrenza con l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, per adempiere agli impegni previsti per l'avvio, il monitoraggio e la rendicontazione come previsto dal Decreto interministeriale del 1° agosto 2024 e dalle Indicazioni operative allegate al presente Accordo (**Allegato 4**).

La Regione del Veneto si impegna a fornire il supporto direttivo necessario alle Aziende ULSS del Veneto e in particolare all'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale (azienda capofila), anche istituendo tavoli di coordinamento.

La Regione sarà l'unico interlocutore del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità.

ART. 5 – Impegni dell'Azienda ULSS

L'Azienda ULSS si impegna:

- a) ad accettare le modalità di erogazione del contributo indicate nel precedente Articolo 4 e in "Richiesta di liquidazione" (**Allegato 6** al presente Accordo) del decreto interministeriale del 1° agosto 2024 e delle "Indicazioni Operative" (**Allegato 4** al presente Accordo);
- b) a riconoscere il proprio ruolo di partner al progetto della Regione del Veneto e a riconoscere come primario interlocutore l'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale (azienda capofila), la quale si rapporterà, all'occorrenza e di volta in volta, con la Regione del Veneto;
- c) a trasmettere all'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale la richiesta a titolo di acconto pari al 70% del finanziamento assegnato tramite l'**Allegato 6** del presente Accordo, da presentarsi, successivamente alla firma dell'Accordo, unitamente alla comunicazione di inizio attività e alla dichiarazione di conto corrente dedicato o conto di Tesoreria (**Allegato 5**). L'Azienda capofila ULSS 4 Veneto Orientale provvederà a un unico inoltro alla Regione del Veneto per tutte le Aziende ULSS partner;
- d) a impiegare in via esclusiva il finanziamento per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso, in coerenza con il progetto di cui all'**Allegato 1**, con il quadro economico di riferimento e la relativa ripartizione (**Allegati 2 e 3**), con le modalità indicate nelle Indicazioni Operative (**Allegato 4**). Eventuali ulteriori comunicazioni saranno oggetto di successivi atti che saranno comunicati tra i partner;
- e) a stipulare convenzioni, di cui al fac simile **Allegato 10** al presente Accordo, con i Comuni/Enti locali del proprio territorio a maggior vocazione turistica e darne evidenza alla Regione del Veneto;
- f) a trasferire al Comune/Ente locale partner le risorse per la realizzazione degli interventi affidati, impegnandosi a verificare lo stato di avanzamento delle attività e degli interventi, che saranno debitamente rendicontati;
- g) a fornire ulteriore documentazione tecnico-amministrativa e contabile eventualmente richiesta dalla Regione del Veneto e/o dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- h) a consentire ed agevolare tutti i controlli eventualmente disposti dalla Regione del Veneto prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento in argomento;
- i) a restituire i contributi erogati dalla Regione del Veneto nei seguenti casi:

- 1) qualora l'erogazione delle somme sia stata determinata sulla base di dichiarazioni mendaci o basate su false attestazioni anche documentali, come tali accertate giudizialmente;
- 2) qualora le somme erogate non siano state oggetto di rendicontazione nei termini stabiliti;
- 3) qualora i soggetti beneficiari utilizzino, anche parzialmente, i contributi assegnati per finanziare interventi diversi da quelli puntualmente individuati in sede di domanda di ammissione al finanziamento;
- j) a rispettare la declinazione delle azioni progettuali illustrate nell'**Allegato 1**;
- k) a rispettare, a pena di revoca del beneficio concesso, il cronoprogramma delle attività previsto per la realizzazione del progetto;
- l) a vigilare su quanto verrà realizzato;
- m) a produrre all'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale (azienda capofila che provvederà a un unico inoltro alla Regione del Veneto per tutte le Aziende ULSS partner) una relazione intermedia per illustrare e documentare analiticamente lo stato di realizzazione del progetto nonché i costi sostenuti al raggiungimento della metà del termine di durata del progetto, **Allegato 7** al presente Accordo;
- n) a produrre all'Azienda ULSS 4 Veneto orientale (azienda capofila che provvederà a un unico inoltro alla Regione del Veneto per tutte le Aziende ULSS partner) la rendicontazione finale del progetto, secondo le scadenze da cronoprogramma, costituita dalla seguente documentazione:
 - 1) richiesta di liquidazione del 30% del finanziamento concesso **Allegato 6** al presente Accordo;
 - 2) relazione finale **Allegato 8** al presente Accordo, relativa al periodo considerato e redatta per macroaree, in coerenza con l'impostazione del piano finanziario debitamente firmata in ogni pagina;
 - 3) dettaglio delle spese rendicontate **Allegato 9** al presente Accordo relativo alle singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario debitamente firmato in ogni pagina (allegando anche il file in formato editabile Excel);
 - 4) copia della documentazione delle spese rendicontate effettivamente sostenute riconducibili al piano finanziario come definito nelle Indicazioni Operative, **Allegato 4** al presente Accordo;
 - 5) relazione illustrativa di attività del progetto;
- o) a rendere disponibile la documentazione tenuta agli atti a richiesta dei soggetti che espletano l'attività di controllo;
- p) a sollevare la Regione del Veneto e l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri da qualsiasi vertenza, richiesta risarcitoria e/o eventuali danni per conto terzi o da parte del beneficiario finale;
- q) a utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, l'emblema della Repubblica con la dicitura «Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità» sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni online, nonché a utilizzare l'emblema della Regione del Veneto.

ART. 6 – Progetti di tirocinio lavorativo e rispettivi obblighi delle Aziende ULSS

I progetti di tirocinio lavorativo potranno essere attivati dal SIL dell'Azienda ULSS, ai sensi delle DGRV n. 1406/2016, n. 1816/2017, n. 1388/2024 e successive modifiche e integrazioni, che ne disciplinano gli aspetti giuridici ed economici, anche in territori delle altre Aziende ULSS partner del Progetto.

I rapporti reciproci tra Aziende ULSS sono regolati nel modo seguente:

- a) Ogni Azienda ULSS si assume il carico assicurativo (INAIL, RCT) ed economico (Borsa lavoro di riferimento istituzionale) rispetto ai propri tirocinanti;
- b) Ogni Azienda ULSS potrà attivare tirocini lavorativi ai sensi delle DGRV n. 1406/2016, n. 1816/2017, n. 1388/2024 e successive modifiche e integrazioni, che ne disciplinano gli aspetti giuridici ed economici;
- c) Ciascuna Azienda, per gli utenti fragili, non invalidi, in carico ai SIL, che effettueranno il tirocinio lavorativo con un impegno orario settimanale uguale o superiore al 71% dell'orario previsto dal CCNL per l'impiego di riferimento, provvederà ad integrare il valore della borsa lavoro riconosciuta mensilmente, sino al valore massimo di euro 450,00 mensili, in aderenza con il progetto condiviso con l'utente;
- d) Il tutor didattico-organizzativo del progetto SIL sarà individuato da ciascuna Azienda ULSS che ha in carico l'utente; al contrario, la figura incaricata degli aspetti di supervisione sarà individuata dall'Azienda ULSS ospitante il tirocinio;
- e) A carico del soggetto che ospita il tirocinante sono ugualmente: eventuale visita medica a cura del Medico Competente dell'azienda, formazione specifica sulle mansioni lavorative e sulla sicurezza in ambiente di lavoro, individuazione di un tutor aziendale;
- f) L'ambito lavorativo aziendale dove si effettua l'inserimento deve prevedere un basso profilo di rischio; indicativamente la persona sarà impiegata nei seguenti settori: ristorazione, manutenzione del verde, servizio spiagge, facchinaggio, portineria, amministrazione, assistenza museale, attività di ufficio e biglietteria e altre attività individuate dal SIL a basso profilo di rischio;
- g) La durata del progetto di tirocinio prevede un minimo di 30 giorni (DGR n. 1816/2017 e s.m.i.);
- h) Gli aspetti giuridici ed economici del tirocinio lavorativo vengono disciplinati da una specifica Convenzione (secondo gli schemi previsti dalle DGR di riferimento) da stipularsi tra l'Azienda ULSS di provenienza del tirocinante e il soggetto ospitante il tirocinio, fermo restando che quest'ultimo è tenuto a garantire il rispetto delle normative in materia di lavoro, sicurezza e privacy;
- i) Per ogni tirocinante, l'Azienda ULSS di provenienza provvede alla stesura del progetto individualizzato, condiviso e sottoscritto con il tirocinante stesso (o un suo rappresentante legale), il soggetto ospitante il tirocinio e i tutor coinvolti (didattico-organizzativo e aziendale);
- j) La copertura assicurativa durante l'orario di tirocinio è a carico del SIL dell'Azienda ULSS di riferimento dell'utente. Per quanto riguarda l'orario extra lavorativo la copertura assicurativa sarà garantita dalla Struttura ospitante al pari degli ospiti della medesima, dagli Enti che organizzano eventi ed attività ludico-ricreative e sportive, per le attività a cui essi partecipano, mentre con riferimento ai momenti di tempo libero non strutturato ciascun utente esonera gli enti coinvolti nel progetto da eventuali responsabilità.

ART. 7 – Residenzialità e orario extra lavorativo degli utenti SIL coinvolti nel progetto

Un obiettivo importante del progetto è andare oltre la mera esperienza lavorativa e favorire l'inclusione sociale.

Le persone coinvolte nel progetto, infatti, hanno la possibilità di vivere assieme in un contesto allargato e inclusivo, qual è quello tipico delle località turistiche, in gruppi appartamento alla presenza di operatori qualificati, sviluppando in tal modo forme di autonomia sociale, lavorativa e abitativa. A questo scopo i tirocinanti hanno la possibilità di essere ospiti delle strutture ricettive nelle quali, in numero prevalente, svolgono anche il tirocinio lavorativo.

A integrazione dell'esperienza di inclusione sociale, le persone coinvolte nel progetto possono partecipare alle attività ludico-ricreative e sportive socializzanti proposte nelle varie località turistiche del territorio, nell'ambito del progetto Turismo sociale.

L'ospitalità degli utenti tirocinanti provenienti da tutte le Aziende ULSS della Regione del Veneto è garantita dalle Aziende ULSS ospitanti del Veneto presso strutture partner disponibili all'accoglienza di persone disabili o fragili, al fine di garantire la buona riuscita del progetto di inclusione sociale.

ART. 8 – Tempi di realizzazione del progetto

L'Azienda ULSS si impegna a rispettare i tempi pianificati dal progetto regionale, di cui all'**Allegato 1** garantendo lo svolgimento delle attività entro le scadenze concordate.

ART. 9 – Tracciabilità flussi finanziari e trattamento dati

Le Parti si impegnano:

- a) all'osservanza, per quanto di rispettiva competenza, delle disposizioni inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari contenute nell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche e integrazioni;
- b) all'obbligo di riservatezza e alla non divulgazione di notizie sensibili conosciute in relazione all'attività svolta.

Le parti si danno reciprocamente atto di conoscere e applicare, nell'ambito delle rispettive organizzazioni, tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e il D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

Il trattamento dovrà avvenire legittimamente, con correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato.

ART. 10 – Eventuali controversie

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza de presente Accordo, sia durante l'esecuzione che alla scadenza della stessa. In caso contrario le Parti riconoscono la competenza del Foro di Venezia.

ART. 11 – Spese di bollo e di registrazione

Le spese di bollo e di registrazione sono a carico dell'Azienda ULSS. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione Ag. Entrate n. del .

ART. 12 – Norma finale

Per quanto non espressamente disposto dal presente Accordo si richiamano le norme di riferimento del Codice civile.

Il presente Accordo sarà registrato in caso d'uso ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n. 131 con oneri a carico della parte che lo richiede.

ALLEGATI:

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale

Allegato 2 – Quadro economico del progetto

Allegato 3 – Ripartizione per AULSS del piano finanziario del progetto

Allegato 4 – Indicazioni operative

Allegato 5 – Comunicazione avvio attività e conto corrente

Allegato 6 – Richiesta di liquidazione

Allegato 7 – Relazione intermedia di monitoraggio

Allegato 8 – Relazione finale

Allegato 9 – Dettaglio delle spese rendicontate

Allegato 10 – Fac simile Accordo di collaborazione tra Azienda ULSS e Comune/i

*** **

Il presente Accordo, approvato articolo per articolo con le Premesse, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra forma elettronica qualificata.

AZIENDA ULSS

Il Direttore Generale

REGIONE DEL VENETO

Direzione Servizi Sociali

Il Direttore della U.O. Persone con disabilità

e

progettualità a supporto

dott. Giuseppe Gagni

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

**"FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE IL TURISMO ACCESSIBILE E
INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"
(DM 1 agosto 2024)**

1. Titolo del progetto

TURISMO SOCIALE E INCLUSIVO NEL VENETO

2. Durata del progetto

(indicare la data presunta di inizio e fine progetto)

Durata Mesi **19**

Data inizio **01/05/2025**

Data fine **30/11/2026**

3. Contributo pubblico totale richiesto per la realizzazione del progetto

Contributo pubblico **€ 3.538.410,00**

4. Breve sintesi del progetto

La sintesi descrive i seguenti elementi:

- *la dimensione territoriale del progetto e le principali sfide/bisogni rispetto ai quali si interviene per lo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo;*
- *gli obiettivi, risultati attesi e le principali realizzazioni*

(max 1500 battute, carattere Verdana, corpo 10)

La Regione del Veneto promuove da anni progettualità di turismo sociale inclusivo per rendere le località turistiche e i servizi di supporto sempre più accessibili e inclusivi a persone fragili o con disabilità e per promuovere un cambiamento socio-culturale che permetta di rendere il Veneto accessibile e inclusivo a tutti, senza distinzione.

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Il Veneto conta 72 milioni di presenze turistiche ogni anno, pari a 21 milioni di arrivi, con oltre 3.000 strutture alberghiere e 280 istituti museali.

In Unione Europea si stimano 101 milioni di persone con disabilità che potrebbero fruire di vacanze anche in Veneto purché sia garantita l'accessibilità e la possibilità di essere accompagnati e, all'occorrenza, di ricevere assistenza.

Pertanto, gli obiettivi realizzati nei territori delle AULSS venete e nel cluster olimpico e paralimpico Cortina 2026 sono:

- Promuovere, anche con una comunicazione efficace, l'accessibilità e inclusività del Veneto;
- Promuovere un'offerta turistica sicura per la gestione ordinaria e in emergenza di persone con disabilità;
- Stimolare la cultura del turismo inclusivo e accessibile in istituti scolastici e universitari, in contesti fieristici e di valorizzazione delle esperienze;
- Valorizzare le realtà inclusive e realizzare tirocini di persone con disabilità promuovendone l'autonomia abitativa;
- Valorizzare le attività ludiche e sportive per persone con disabilità e offrire esperienze di integrazione, socializzazione e scoperta del Territorio.

La sintesi del progetto potrà essere utilizzata dal Dipartimento per attività di comunicazione istituzionale e per la promozione delle iniziative finanziate.

5. Territorio/i di attuazione del progetto e principali bisogni connessi allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo

(Presentazione del/dei territorio/i e del contesto in cui si inserisce il progetto; descrizione dei principali bisogni per lo sviluppo e promozione del turismo accessibile anche alla luce delle precedenti esperienze in iniziative analoghe)

L'ambito territoriale di riferimento del progetto qui proposto è il territorio della Regione del Veneto, così come già coinvolto nella precedente progettualità finanziata in base al Decreto del Ministro per le Disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro del Turismo in data 28 settembre 2021. Il progetto prevede di sviluppare ulteriormente la promozione di buone pratiche inclusive volte a garantire l'accessibilità e la più ampia ospitalità delle persone con disabilità e dei loro familiari che si recano come turisti, anche stranieri, o visitatori presso le località della Regione Veneto attrattive dal punto di vista turistico e sociale, anche in un'ottica delle prossime Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano-Cortina 2026.

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Il progetto coinvolgerà i principali cluster turistici regionali e i territori di riferimento appartenenti alla competenza delle varie Aulss del Veneto, partner della presente proposta progettuale:

- Aulss 1 Dolomiti – Provincia di Belluno con le ville del capoluogo di provincia, Prealpi e Dolomiti Patrimonio UNESCO, Cortina d'Ampezzo e il cluster olimpico e paralimpico;
- Aulss 2 Marca Trevigiana – Provincia di Treviso con le sue città murate e le sue ville, il Massiccio del Grappa, le Colline del Prosecco e le ville di Istrana;
- Aulss 3 Serenissima – Provincia di Venezia quale città d'arte e le ville dell'entroterra, le spiagge di Venezia e Chioggia;
- Aulss 4 Veneto Orientale – Spiagge di Bibione, Caorle, Eraclea, Jesolo e Cavallino Treporti e il fascino dell'entroterra;
- Aulss 5 Polesana – Rovigo, i litorali di Rosolina Mare e Porto Tolle e il fascino dell'entroterra;
- Aulss 6 Euganea – Provincia di Padova, le città murate e termali e il Parco Colli Euganei;
- Aulss 7 Pedemontana – Altopiano di Asiago dei sette comuni e le città storiche di Marostica, Thiene e Bassano del Grappa;
- Aulss 8 Berica – Provincia di Vicenza, Città d'arte con le sue Ville e palazzi palladiani;
- Aulss 9 Scaligera – Verona: dal suo castello all'entroterra con le città murate, il Lago di Garda, i Monti Lessini, la Valpolicella, il cicloturismo nella pianura veronese e il cluster olimpico e paralimpico.

6. Ambito turistico di riferimento (turismo balneare, lacustre, montano)

Indicare l'ambito o gli ambiti turistici di riferimento per la proposta progettuale

Il Veneto conta 72 milioni di presenze turistiche ogni anno (pari a 21 milioni di arrivi) che possono essere così suddivise per comprensorio:

- mare: 26 milioni;
- città d'arte: 25 milioni;
- lago: 14 milioni;
- montagna: 4 milioni;
- terme: 3 milioni.

Gli ambiti turistici di riferimento del progetto sono: turismo balneare, turismo lacustre, turismo montano, turismo culturale, turismo termale e turismo sportivo, anche in ambito dei Giochi Olimpici e Paralimpici. Seguono gli ambiti turistici interessati da ciascun partner:

- Aulss 1 Dolomiti - Turismo montano, lacustre e città d'arte, turismo sportivo, olimpico e paralimpico
- Aulss 2 Marca Trevigiana - Turismo montano, collinare e città d'arte, turismo sportivo
- Aulss 3 Serenissima - Turismo balneare e città d'arte, turismo sportivo

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

- Aulss 4 Veneto Orientale - Turismo balneare e città d'arte, turismo sportivo
- Aulss 5 Polesana - Turismo balneare e città d'arte, turismo sportivo
- Aulss 6 Euganea - Turismo termale, collinare e città d'arte, turismo sportivo
- Aulss 7 Pedemontana - Città d'arte e turismo montano di interesse paesaggistico / storico / naturalistico / sportivo
- Aulss 8 Berica - Turismo della città d'arte, turismo sportivo
- Aulss 9 Scaligera - Turismo della città d'arte, lacustre, montano e sportivo

7. Modalità attuativa prevista

Descrivere la modalità attuativa prevista per l'attuazione del progetto (ai sensi del comma 3 dell'art.2 del decreto 1 agosto 2024)

La Regione del Veneto intende realizzare il progetto in collaborazione (partnership) con le Aziende ULSS del Veneto unitamente ai rispettivi Comuni a maggior vocazione turistica. Le Aziende ULSS con i rispettivi Comuni potranno a loro volta svolgere le attività progettuali anche coinvolgendo altri partner, enti del terzo settore e associazioni.

8. Forme di collaborazione

Con riferimento all'eventuale modalità attuativa in forma di collaborazione, specificare i soggetti coinvolti ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto 1 agosto 2024

	Denominazione ente	Natura giuridica
1	Azienda Ulss 1 Dolomiti - Principale Ente attuatore delle azioni progettuali che interessano le venue venete delle Olimpiadi e Paralimpiadi Milano-Cortina 2026	personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia imprenditoriale
2	Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana	personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia imprenditoriale
3	Azienda Ulss 3 Serenissima	personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia imprenditoriale
4	Azienda Ulss 4 Veneto Orientale - Ente capofila / Coordinamento in sinergia con la Regione del Veneto, monitoraggio e supporto alla Regione del Veneto negli adempimenti sul debito informativo nei confronti del Ministero	personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia imprenditoriale

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

5	Azienda Ulss 5 Polesana	personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia imprenditoriale
6	Azienda Ulss 6 Euganea	personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia imprenditoriale
7	Azienda Ulss 7 Pedemontana	personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia imprenditoriale
8	Azienda Ulss 8 Berica	personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia imprenditoriale
9	Azienda Ulss 9 Scaligera	personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia imprenditoriale

In caso di mancato perfezionamento della procedura di individuazione del o dei soggetti con cui si collabora nell'attuazione del progetto, il proponente potrà dichiarare la volontà di attivare procedure di collaborazione secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto 1 agosto 2024 e di riservarsi di comunicare successivamente il o i soggetti individuati, integrando il presente punto 7

Il Proponente dichiara la volontà di attivare quanto previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto 1 agosto 2024 e di riservarsi di comunicare successivamente eventuali ulteriori partner che saranno individuati, integrando il punto 8 del presente format.

8. Strategia di intervento per lo sviluppo del turismo accessibile, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 1

Selezionare gli obiettivi che orientano la definizione della strategia di intervento del progetto (è possibile effettuare una selezione multipla):

- ☒ obiettivo a) sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a promuovere e accrescere la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;
- ☒ obiettivo b) realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
- ☒ obiettivo c) favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità nello sviluppo dei nuovi modelli di offerta turistica accessibile ed inclusiva attraverso la creazione di nuove opportunità di sviluppo delle competenze e di avvio di sperimentazioni di inclusione lavorativa, anche attraverso tirocini lavorativi, in favore delle persone con disabilità;
- ☒ obiettivo d) sviluppo di approcci innovativi per l'integrazione di soluzioni e format volti a rafforzare l'inclusività dell'offerta turistica e dei luoghi del turismo migliorando la fruibilità

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

- delle informazioni, l'accesso ai servizi sanitari e della sicurezza del turismo, lo sviluppo di attività collaterali ludico-ricreative destinate a persone e turisti con disabilità;
- ☒ obiettivo e) promozione, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, di una nuova cultura dell'accessibilità quale elemento caratterizzante la qualità dei servizi e prodotti turistici e quale leva strategica per accrescere l'attrattività, la competitività e sostenibilità sociale dell'offerta turistica;
 - ☒ obiettivo f) sviluppo di esperienze e prassi di coinvolgimento delle persone e dei turisti con disabilità, valorizzandone il punto di vista e le esperienze, per la progettazione, lo sviluppo e l'adattamento dei modelli di accoglienza inclusiva nonché per promuovere la diffusione delle informazioni relative alle esperienze turistiche tra i potenziali utenti e per favorire una nuova attenzione e sensibilità degli operatori e della società sui benefici per tutti derivanti dalla piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita culturale e ricreativa.

Descrizione degli obiettivi

Descrivere l'obiettivo generale e gli obiettivi specifici del progetto identificati per promuovere il turismo accessibile e il contributo offerto dal progetto per il conseguimento degli obiettivi sopra elencati previsti dal decreto 1 agosto 2024. Gli obiettivi del progetto descrivono i cambiamenti attesi dall'attuazione del progetto in risposta al problema individuato (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10).

Obiettivi del progetto sono:

- la promozione dell'accessibilità delle località turistiche del Veneto ai turisti disabili o con mobilità ridotta, anche stranieri, attraverso interventi strutturali, strumenti e attrezzature per l'accessibilità, attività e proposte ludico-ricreative e sportive rivolte a loro e ai loro famigliari, realizzazione di modellini in 3D, mappe tattili e pannelli tematici con video-guide in lingua dei segni, servizi per favorire la piena partecipazione e inclusione delle persone con disabilità sensoriale (es. audiodescrizione, sottotitolazione, interpretariato in lingua dei segni, tecnologie assistive) presso i cluster regionali olimpici e paralimpici;

- la promozione di esperienze inclusive e di tirocinio lavorativo presso le principali località a vocazione turistica della Regione Veneto e nei cluster olimpici e paralimpici. Ciò potrà avvenire grazie al coinvolgimento delle AULSS venete e dei loro SIL (Servizi integrazione Lavorativa) che, grazie anche al coordinamento regionale, potranno effettuare una programmazione degli inserimenti e favorire interscambi tra le località del Veneto che permetteranno agli utenti fragili

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

e/o con disabilità di vivere un'esperienza di autonomia abitativa (anche emancipati dal contesto familiare), sociale (attraverso la partecipazione a varie attività ludico-ricreative e sportive) e lavorativa (attraverso esperienze inclusive nei luoghi di lavoro integrandosi nei team delle strutture ricettive e/o degli operatori turistici coinvolti, con un accrescimento della propria professionalità, un aumento dell'autostima e lo sviluppo delle autonomie personali). I tirocini lavorativi rappresenteranno, inoltre, nuove opportunità di sviluppo delle competenze di autonomia abitativa, oltre che di valorizzazione delle persone con disabilità;

- la promozione di un'offerta turistica "sicura", specificatamente sviluppata e orientata per accogliere e gestire le necessità in casi di urgenza ed emergenza di persone e turisti con disabilità o fragilità, anche con nuovi percorsi formativi, in prosecuzione a quelli già realizzati, allo scopo di coinvolgere sempre più operatori turistici e professionisti della progettazione degli spazi;

- la promozione di iniziative di formazione per diffondere e stimolare una nuova cultura dell'accessibilità e del turismo inclusivo e accessibile tramite un approfondimento nei corsi di laurea a indirizzo psico-socio-educativo o di altro indirizzo d'interesse per una migliore qualità sociale dell'offerta turistica. Saranno anche promosse iniziative di informazione e sensibilizzazione sull'inclusività, mediante realizzazione di eventi e video brevi e divulgativi, da presentare anche a bambini e studenti quali giovani adulti della società futura. Inoltre si intende anche stimolare l'offerta turistica in un'ottica sociale, accessibile quale elemento caratterizzante la qualità dei prodotti e servizi turistici del territorio tramite una certificazione di qualità da assegnare alle destinazioni turistiche accessibili e ai propri operatori economici;

- la promozione di iniziative di coinvolgimento delle persone con disabilità/fragilità e della collettività in contesti che valorizzino e divulgino modelli di accoglienza inclusiva e la piena partecipazione alla vita culturale e ricreativa attraverso la realizzazione di contesti fieristici specifici e giornate sull'inclusività ed esperienze di scoperta del territorio rivolte alle persone con disabilità, nei cluster olimpici e paralimpici.

9. Risultati e impatto

Descrivere i risultati di breve e medio termine e l'impatto della proposta progettuale. I risultati del progetto sono i benefici (di breve e medio termine - entro la fine del progetto) che ottengono i destinatari diretti (enti pubblici, operatori privati e utenti del settore turistico) grazie alla partecipazione alle attività di progetto e all'utilizzo dei prodotti (output). L'impatto è rappresentato dai benefici (di lungo periodo - dopo il termine del progetto) che ottengono i destinatari indiretti grazie alla diffusione e sostenibilità dei risultati di progetto (max 4000 battute, carattere Verdana, corpo 10).

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Il progetto si propone di raggiungere dei risultati (e conseguente impatto) rilevanti nelle varie attività di intervento: - Permettere ai turisti con disabilità di vivere la propria vacanza in un ambiente accogliente, accessibile e inclusivo e di poter avere la certezza negli anni di ripetere l'esperienza; - Fornire sollievo e aiuto, durante le vacanze, ai familiari e caregiver (permettendo così un sano riposo psico-fisico) e far vivere al turista con disabilità un'esperienza inclusiva arricchente oltre la vacanza; - Agevolare l'inclusione favorendo inserimenti lavorativi di persone con disabilità nel settore turistico: ciò accresce le capacità e le autonomie personali delle persone con disabilità permettendo a loro e alle proprie famiglie di prendere consapevolezza dell'emancipazione raggiunta; - Sviluppare la rete tra i Servizi di Integrazione Lavorativa (SIL) delle AULSS venete e il mondo del lavoro e garantire così nel tempo ai SIL di poter contare su partner consolidati ed esperti nell'accogliere tirocini con persone con disabilità; - Sviluppare e consolidare le competenze di autonomia delle persone con disabilità, sia nel lavoro sia nel tempo libero; si genera così anche nella collettività la consapevolezza che le persone con disabilità hanno l'interesse di partecipare attivamente nella società; - Promuovere l'accessibilità e l'ospitalità qualificata rivolta a persone con disabilità presso le località turistiche e le strutture ricettive inerenti, permettendo così di poter vivere indistintamente esperienze di vacanza; - Realizzare destinazioni accessibili e sicure, per renderle sempre più fruibili ai visitatori e ai residenti potenziando la dimensione sociale dell'offerta turistica; - Promuovere una comunicazione d'effetto, sia locale che regionale, sul tema dell'inclusività e dell'accessibilità delle località turistiche della Regione, nonché aumentare la percezione delle località della Regione del Veneto come località accessibili e accoglienti; - Rendere la collettività sensibile in tema di inclusione e accessibilità anche per favorire una piena partecipazione di persone con fragilità e disabilità alla vita culturale e ricreativa; - Rendere la persona con disabilità partecipe nel turismo e nella collettività; - Creare un'offerta turistica universale e attenta ai bisogni delle persone con disabilità; - Implementare Giochi Olimpici e Paralimpici della Regione del Veneto inclusivi con servizi, esperienze e contesti specificatamente strutturati e favorire anche la piena partecipazione e inclusione di spettatori e persone accreditate alle cerimonie di apertura e di chiusura durante le principali competizioni olimpiche e paralimpiche

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

10. Attività previste nel progetto, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 2

Obiettivo	Attività
Selezionare l'obiettivo a cui conseguimento contribuisce l'attività d progetto ☒ obiettivo a) ☐ obiettivo b) ☐ obiettivo c) ☐ obiettivo d) ☐ obiettivo e) ☐ obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☒ azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☒ azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari ☐ azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione; ☐ azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari; ☐ azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.
<u>Descrizione dell'attività di progetto</u> Creazione/ampliamento/sviluppo dell'accessibilità delle destinazioni turistiche del Veneto e delle sue attrazioni turistico-culturali e dei percorsi turistici a livello locale attrezzati/senza barriere, anche con: - attivazione di servizi di accompagnamento, di assistenza o educativi, anche su specifica richiesta quali ad esempio servizi di accompagnamento in spiaggia o nei percorsi turistici montani, collinari e alla scoperta della pianura, di partecipazione ad attività ricreative, con il supporto di operatori socio-sanitari o educatori, al fine di offrire una "funzione sollievo" alle famiglie con persone disabili psico-fisiche oltreché fornire un servizio di assistenza qualificato a confermare l'accessibilità e inclusività del territorio; - videoguide in LIS o audiodescrizioni (sottotitoli) con il segnato internazionale che diano la possibilità di fruire di monumenti, musei, percorsi e piazze in autonomia specificatamente realizzati per persone con disabilità uditive. Si cercherà anche di creare percorsi ad hoc per bambini sordi per i principali punti di attrazione/siti culturali della città; - trasporti attrezzati (messa a disposizione di mezzi idonei per consentire al turista disabile la possibilità di effettuare escursioni naturalistiche, alla scoperta delle bellezze artistiche e per vivere esperienze ludiche); - attivazione di servizi sanitari per il turista disabile, anche attraverso informazioni di "vacanze in salute", segnaletica dedicata e possibilità di comunicazioni di emergenza (in CAA, LIS,...) di collegamento con le strutture sanitarie.	

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Le azioni innanzi descritte saranno attuate nel territorio veneto e in particolare anche nel cluster olimpico e paralimpico di Cortina d'Ampezzo.

Inoltre, si rappresenta che il progetto contempla altre attività che trasversalmente centrano l'obiettivo A, che si riportano qui brevemente e sono meglio declinate nelle tabelle di altri obiettivi: acquisto di beni (attrezzature, ausili, software), organizzazione di servizi ludici, certificazione di azienda inclusiva, realizzazione di eventi e materiale multimediale e divulgativo/formativo.

Obiettivo	Attività
Selezionare l'obiettivo a cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto ☐ obiettivo a) ☒ obiettivo b) ☐ obiettivo c) ☐ obiettivo d) ☐ obiettivo e) ☐ obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☒ azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☐ azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari ☒ azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione; ☐ azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari; ☐ azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.
Descrizione dell'attività di progetto Realizzazione di infrastrutture e organizzazione di servizi accessibili nelle principali destinazioni turistiche del Veneto e delle sue attrazioni turistico-culturali e dei percorsi turistici a livello locale attrezzati/senza barriere, anche con possibilità di comunicazione in CAA e LIS e tattile, specificatamente con: - attrezzature e infrastrutture per destinazioni turistiche senza barriere e migliorare, così, gli spazi e servizi dedicati ai turisti con disabilità: a titolo esemplificativo passerelle per l'accesso alle carrozzine, sollevatori mobili e fissi per la fruizione di piscine, camere, spiagge, barelle-doccia per l'igiene dei turisti, attrezzature per la balneazione quali le carrozzine JOB e audiofaro, cabine e bagni attrezzati e accessibili, attrezzature per fruire dell'offerta turistica del territorio quali joelette per raggiungere i rifugi alpini;	

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

- applicazioni informatiche accessibili sul turismo, con particolare attenzione all'accessibilità dei siti web interessati;
- realizzazione di mappe volte a mettere in rete le località accessibili, promozione dell'accessibilità degli itinerari e dei percorsi turistici e del territorio, sviluppo dell'accessibilità delle strutture ricettive, degli alberghi e dei servizi per il turista e degli spazi pubblici, attivazione di trasporti attrezzati per favorire escursioni e visite guidate, attraverso canali di informazione d'intesa con enti locali e associazioni di categoria e operanti nel mondo della disabilità;
- ausili per facilitare l'accesso ai luoghi della cultura da parte delle persone cieche o con disabilità intellettiva (mappe tattili, modellini in 3D, guide in CAA dei patrimoni artistico-culturali del Veneto).

Servizi accessibili per le persone con disabilità in ambito Giochi Olimpici e Paralimpici invernali del 2026:

L'azione mira a incrementare, in sintonia con Fondazione Milano-Cortina 2026, l'accessibilità e l'inclusione dei servizi turistico-sportivi per le persone con disabilità sensoriale e intellettivo-relazionale nell'ambito dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali del 2026.

L'attivazione di questi servizi durante la vetrina internazionale dei Giochi Olimpici e Paralimpici configura per la Regione Veneto nell'ambito del turismo sportivo anche una pratica innovativa replicabile dopo i Giochi e importante per lasciare una eredità materiale e immateriale nei territori coinvolti.

I luoghi dei Giochi ospitati in Regione Veneto coinvolgono Cortina d'Ampezzo dove si svolgeranno le gare in ambito montano e la Cerimonia di chiusura dei Giochi Paralimpici nonché Verona dove si svolgerà la Cerimonia di apertura dei Giochi Paralimpici e di chiusura dei Giochi Olimpici.

Per favorire l'inclusione degli spettatori e di tutte le persone con disabilità visiva, uditiva e intellettivo-relazionale, questa Azione prevede di attivare nelle sedi dove si svolgeranno i Giochi accolti in Regione dei facilitatori/servizi, che consentano di vivere la piena partecipazione e un'esperienza appagante, libera da barriere e discriminazione. Tali servizi saranno realizzati quindi nei palazzetti, stadi o impianti dove si svolgeranno le gare o la Cerimonia di apertura delle Olimpiadi.

I servizi che verranno sviluppati sono in sintesi i seguenti:

- servizio di audiodescrizione per persone con disabilità visiva, ipovedenti e cieche. L'Audiodescrizione non coincide con la telecronaca standard della gara ma fornisce allo spettatore ipovedente o cieco una descrizione oggettiva di quello che accade in venue (si descrive l'azione, gli atleti, i costumi, le ambientazioni e qualsiasi cosa possa aiutare le persone con disabilità visiva a seguire ciò che succede);
- tecnologia assistive facilitanti l'ascolto in venue delle persone delle persone con disabilità uditiva. Attraverso tecnologie connesse con lo smartphone o device, tutti gli spettatori o le persone accreditate che utilizzano protesi acustiche o impianto cocleare possono ascoltare con chiarezza e senza disturbo la voce trasmessa dall'amplificatore della venue. La tecnologia

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

impiegata è gemella di quella impiegata per l'audiodescrizione, in quanto si sfrutta un canale di collegamento collegato ad un microfono (in questo caso basta collegarsi all'audio amplificato in venue);

- servizio di sottotitolazione per tutte le persone con disabilità uditiva, per persone con dislessia, per persone non madrelingua. Servizio da attivare per i discorsi durante la Cerimonia dei Giochi;
- servizio d'interpretariato in Lingua dei Segni. Il servizio d'interpretariato in Lingua dei Segni potrà essere attivato durante le Cerimonie di apertura/chiusura per tradurre i discorsi ufficiali e istituzionali. Nei principali help desk di tutte le sedi, potrà essere fornito inoltre il Servizio di video-interpretariato in Lingua dei Segni «a distanza» tramite smartphone, tablet, computer - in modo facile e a costi contenuti. In questo caso il servizio sarà gestito dallo staff o dai volontari presenti in venue, per comunicare con le persone con disabilità uditiva che utilizzano la Lingua dei Segni;
- Attrezzatura per Spazio di Quietè per persone con disabilità intellettiva o con deficit di elaborazione sensoriale. Uno Spazio di Quietè è un ambiente appositamente progettato per offrire un luogo in cui allentare lo stress indotto dalla sovrastimolazione sensoriale, dalla confusione e dalla folla, dall'amplificazione sonora e dalle luci abbaglianti o intermittenti, ecc..

Inoltre, si rappresenta che il progetto contempla altre attività che trasversalmente centrano l'obiettivo B, che si riportano qui brevemente e sono meglio declinate nelle tabelle di altri obiettivi: organizzazione di servizi di assistenza/accompagnamento e di servizi sanitari dedicati, realizzazione di videoguide, di fiere, di incontri e percorsi con scuole e università, organizzazione di servizi ludici.

Obiettivo	Attività
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto ☐ obiettivo a) ☐ obiettivo b) ☒ obiettivo c) ☐ obiettivo d) ☐ obiettivo e) ☐ obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☐ azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☐ azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari ☐ azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione; ☐ azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari; ☒ azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



*Presidenza del Consiglio dei
Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

	tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.
Descrizione dell'attività di progetto Favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità nello sviluppo di nuovi modelli di offerta turistica accessibile e inclusiva mediante: - interventi di inclusione lavorativa tramite tirocini lavorativi di persone con disabilità presso enti locali, operatori del turismo, quali strutture ricettive e stabilimenti balneari, attività commerciali, musei, beni storici e attività culturali. Attraverso la costruzione di una rete collaborativa tra i servizi di inserimento lavorativo (SIL) delle Aziende ULSS del Veneto e il mondo del lavoro (e in particolare il comparto del turismo) sarà possibile realizzare un gemellaggio che consentirà ai tirocinanti non residenti provenienti da altre località del Veneto di vivere fuori sede l'esperienza di tirocinio lavorativo. Sarà previsto il riconoscimento di forme di integrazione delle borse lavoro al fine di garantire l'equiparazione dei compensi tra i tirocinanti partecipanti al progetto. In particolare, si intende giungere a realizzare tirocini lavorativi di persone con disabilità e fragilità nel contesto del cluster Olimpico e Paralimpico Milano-Cortina 2026; - esperienze di autonomia abitativa (vitto e alloggio) per i tirocinanti con disabilità/fragilità con la presenza di un accompagnatore/operatore in contesti lontani da casa e dai propri familiari per poter consolidare le competenze personali; - certificazione di qualità da assegnare a chi si contraddistingue per l'inclusività al fine di stimolare l'inclusione lavorativa di persone con disabilità e che possa stimolare il mondo del lavoro e anche l'offerta turistica in un'ottica sociale, accessibile che caratterizzi la qualità dei prodotti e servizi turistici del territorio e che possa divenire un driver di scelta. Inoltre, si rappresenta che il progetto contempla altre attività che trasversalmente centrano l'obiettivo C, che si riportano qui brevemente e sono meglio declinate nelle tabelle di altri obiettivi: acquisto di beni (attrezzature, ausili, software), realizzazione di eventi, organizzazione materiale multimediale e di spazi dedicati per divulgare la cultura dell'inclusione anche con testimonianze dirette.	

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Obiettivo	Attività
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto ☐ obiettivo a) ☐ obiettivo b) ☐ obiettivo c) ☒ obiettivo d) ☐ obiettivo e) ☐ obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☒ azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☒ azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari ☐ azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione; ☒ azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari; ☐ azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.
Descrizione dell'attività di progetto Risorse finanziarie previste: € 285.000,00 - Sviluppo di attività ludico-ricreative e sportive destinate agli utenti del progetto e ai turisti con disabilità, nonché ai loro familiari, con la collaborazione di enti, fondazioni, associazioni sportive, di promozione turistica e operanti nel mondo della disabilità, (es.: pet therapy, para beach volley e beach tennis, sup, roundnet, barca a vela, equitazione, mountain bike, handbike, alpinismo, canoa, orienteering, paracadutismo, sub, visite guidate anche per bambini con disabilità, ecc.). Si intendono realizzare attività ludico-ricreative per le persone con disabilità (tirocinanti e accompagnatori delle delegazioni sportive) presenti nel cluster olimpico di Cortina d'Ampezzo. L'importanza dell'attività sportiva nelle persone con disabilità avrà particolare risalto nell'ambito di una giornata dedicata organizzata con il Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa, durante la quale sarà possibile assistere ad attività dimostrative, cimentarsi in attività esperienziali e interagire con simulatori e mezzi esposti in una mostra statica. La giornata darà, inoltre, l'occasione di incontrare gli atleti del Gruppo, tra cui coloro che alle Paralimpiadi di Parigi 2024 si sono distinti aggiudicandosi 11 Medaglie. Per ciascuna destinazione verranno individuate e selezionate una serie di proposte di attività ricreative e/o sportive in linea con gli obiettivi del progetto, promuovendole attraverso materiale informativo, social network, siti internet e presso gli infopoint turistici. Le attività vedranno il coinvolgimento anche delle amministrazioni comunali e saranno incentrate sulla visita e scoperta del territorio, nonché sulle attività ludico sportive da parte dei disabili e dei loro famigliari.	

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Le attività ludico-ricreative realizzate nel territorio ampezzano nel periodo delle Olimpiadi e Paralimpiadi saranno fruibili anche dagli accompagnatori con disabilità provenienti da diversi Paesi che seguiranno le loro nazionali.

- Sviluppo di approcci innovativi per l'integrazione di soluzioni e format volti a rafforzare l'inclusività dell'offerta turistica e dei luoghi del turismo migliorando la fruibilità della sicurezza del turismo realizzando materiale multimediale (video) rivolto agli operatori turistici per la gestione delle situazioni di urgenza-emergenza che coinvolgono persone e turisti con disabilità.

- Destinazioni turistiche e relative attrazioni che presentino la possibilità di rendere più fruibili le informazioni attraverso comunicazione in CAA e LIS e tattile: produzione di pannelli tematici collocati nei punti di interesse della città / dei luoghi pubblici e/o anche in Stazione o presso gli Uffici IAT (per esempio un pannello di sintesi dell'itinerario), muniti di QR Code che rimanda alla videoguia dell'attrazione in LIS, audiodescrizione (utile anche per i ciechi) e/o LIS internazionale.

-Per quanto riguarda l'accesso ai servizi sanitari delle persone con disabilità, sarà garantito nelle località coinvolte, per tutta la durata del progetto, il collegamento con i servizi sanitari di riferimento, siano essi punti di primo intervento/pronto soccorso o ambulatori medici. Nelle principali località coinvolte dal progetto, sarà valutata l'opportunità di mettere a disposizione interpreti a supporto delle attività previste dal progetto per le persone disabili straniere.

Inoltre, si rappresenta che il progetto contempla altre attività che trasversalmente centrano l'obiettivo D, che si riportano qui brevemente e sono meglio declinate nelle tabelle di altri obiettivi: certificazione di inclusività, realizzazione di eventi e materiale multimediale divulgativo, realizzazione di fiere e spazi dedicati per divulgare la cultura dell'inclusione anche con testimonianze dirette.

Obiettivo	Attività
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto ☐ obiettivo a) ☐ obiettivo b) ☐ obiettivo c) ☐ obiettivo d) ☒ obiettivo e) ☐ obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☐ azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☒ azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari ☒ azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione; ☒ azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari;

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

	☐ azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.
<u>Descrizione dell'attività di progetto</u> Promuovere una nuova cultura dell'accessibilità quale elemento caratterizzante la qualità dei servizi e prodotti turistici e quale leva strategica per accrescere l'attrattività, la competitività e sostenibilità sociale dell'offerta turistica: - mediante incontri di formazione, su base provinciale, allo scopo di coinvolgere sempre più operatori turistici e professionisti impegnati nella costruzione, nell'ammodernamento e nell'arredo degli spazi che le persone con disabilità vivono in vacanza. Infatti, per promuovere l'accessibilità delle destinazioni turistiche del Veneto, si intende investire nella formazione avvalendosi di esperti che per il proprio vissuto personale sono in grado di affrontare il tema a 360 gradi. La formazione, ripetuta negli anni, si è sempre dimostrata molto apprezzata dai gruppi target coinvolti (uffici IAT, professioni turistiche, OGD, ville e musei). La cultura è un motore importante della vacanza, soprattutto per la Regione Veneto pertanto, grazie all'expertise fornita dai professionisti, accanto agli strumenti opportuni può qualificare l'offerta di servizi dedicati a persone con disabilità del comparto turistico veneto; - mediante un approfondimento nei corsi di laurea psico-socio-educativi o di altro indirizzo volto a stimolare una migliore consapevolezza delle necessità e conseguentemente una migliore qualità sociale dell'offerta turistica rivolta a tutti; - mediante iniziative di sensibilizzazione degli studenti degli istituti scolastici, quali giovani adulti della società futura, sull'inclusività e sui benefici di una società inclusiva; - mediante iniziative di informazione e promozione quali eventi regionali e locali, giornate dedicate, materiale promozionale e divulgativo quali video, cortometraggi e spot per campagne social. Il cortometraggio avrà anche visibilità nel contesto della mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. In particolare nel corso delle Olimpiadi e paralimpiadi Milano-Cortina 2026, sarà realizzata la "House of hugs": in un contesto di accoglienza gli atleti paralimpici raccontano con l'utilizzo di radio, social, televisione in spazi dedicati la loro esperienza, le sfide vinte, le loro aspirazioni. Sarà data voce anche a famiglie, allenatori, ai diversi attori protagonisti nell'inclusione. La gestione del salotto sarà affidata ad un team di persone sensibili al tema dell'inclusione ed ai tirocinanti con disabilità che aderiscono al progetto qui proposto.	

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Inoltre, si rappresenta che il progetto contempla altre attività che trasversalmente centrano l'obiettivo E, che si riportano qui brevemente e sono meglio declinate nelle tabelle di altri obiettivi: organizzazione di servizi di assistenza/accompagnamento e di servizi sanitari dedicati, organizzazione di servizi ludici, certificazione di inclusività, realizzazione di eventi e materiale multimediale e divulgativo/formativo, organizzazione di spazi dedicati per divulgare la cultura dell'inclusione anche con testimonianze dirette, realizzazione di fiere, di incontri e percorsi con scuole e università.

Obiettivo	Attività
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto ☐ obiettivo a) ☐ obiettivo b) ☐ obiettivo c) ☐ obiettivo d) ☐ obiettivo e) ☒ obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☒ azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☒ azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari ☒ azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione; ☒ azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari; ☐ azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.

Descrizione dell'attività di progetto**Risorse finanziarie previste: € 105.000,00**

Sviluppo di esperienze di coinvolgimento per promuovere la diffusione delle informazioni e per favorire una nuova attenzione e sensibilità degli operatori e della società sui benefici per tutti derivanti dalla piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita culturale e ricreativa mediante:

- realizzazione di una fiera dedicata al turismo sociale e inclusivo del Veneto che possa promuovere il turismo inclusivo e incrociare le necessità dei turisti con disabilità e propri famigliari e gli operatori del turismo;
- nel contesto delle Olimpiadi e Paralimpiadi Milano-Cortina 2026, creazione di uno spazio dedicato alla presentazione degli ausili per atleti e che migliorano la qualità della vita inclusiva;

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Inoltre, si rappresenta che il progetto contempla altre attività che trasversalmente centrano l'obiettivo F, che si riportano qui brevemente e sono meglio declinate nelle tabelle di altri obiettivi: organizzazione di servizi ludici, certificazione di inclusività, realizzazione di eventi e materiale multimediale e divulgativo/formativo, organizzazione di spazi dedicati per divulgare la cultura dell'inclusione anche con testimonianze dirette, organizzazione di servizi di assistenza/accompagnamento e di servizi sanitari dedicati, realizzazione di videoguide e di incontri e percorsi con scuole e università.

11. Descrizione degli elementi qualitativi della proposta volti al rafforzamento dell'accessibilità e inclusività dell'accoglienza turistica, con riferimento alle finalità indicate all'art. 2, comma 1, del decreto 1 agosto 2024 (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10).

1. Azioni per il turismo accessibile e inclusivo, infrastrutture e servizi

Il progetto mira a rendere più accessibili le località turistiche venete, compreso il cluster olimpico e paralimpico di Cortina d'Ampezzo e prevede, previa mappatura e analisi delle destinazioni coinvolte, interventi per l'acquisto di attrezzature, realizzazione di infrastrutture, creazione di percorsi che consentano la rimozione di barriere fisiche e comunicative, trasporti attrezzati e servizi di accompagnamento e assistenza per consentire alle persone con disabilità di trascorrere vacanze in normalità, sicurezza e di scoprire le bellezze del territorio.

2. Inclusione lavorativa

Realizzazione di tirocini lavorativi (n. stimato 60) da parte di persone con disabilità o fragilità in carico ai Servizi di Inserimento Lavorativo nelle diverse AULSS venete, inserendole nelle principali località turistiche che saranno individuate e nel cluster ampezzano delle Olimpiadi e Paralimpiadi. Saranno coinvolti nel progetto soggetti pubblici e privati motivati a intraprendere questo percorso e idonei all'accoglienza e all'inserimento lavorativo di persone con disabilità. Per la valorizzazione e il consolidamento delle competenze i tirocinanti potranno vivere esperienze di autonomia abitativa extra-famigliare sotto la supervisione di un accompagnatore.

3. Fruibilità delle informazioni, accesso ai servizi sanitari, sicurezza del turismo e inclusività attraverso attività ludico-ricreative

Realizzazione di servizi sanitari, attrezzature e video formativi per vacanze sicure/in salute per turisti con disabilità, segnaletica dedicata, rimozione di barriere alla comunicazione (video-interpretariato in LIS, pannelli tattili, CAA).

Realizzazione di attività socializzanti e sportive per persone con disabilità e familiari per la scoperta del territorio grazie a tecnologie, mezzi e percorsi attrezzati o realizzati per determinate disabilità, prevedendo attività di accompagnamento.

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Organizzazione di giornate sullo sport paralimpico con simulatori e atleti per trasmettere il ruolo della pratica sportiva anche nella disabilità.

4. Informazione, sensibilizzazione e formazione

Informazione:

- eventi di promozione del Progetto e dei servizi offerti per l'accessibilità e l'inclusione;
- partecipazione a fiere, concorsi, presenza in siti web, campagne social.

Sensibilizzazione:

- cortometraggio sull'inclusività;
- video rivolti a studenti e al pubblico delle Olimpiadi/Paralimpiadi;
- incontri e progetti creativi con scuole e con il pubblico delle Olimpiadi/Paralimpiadi.

Formazione:

- approfondimento in corsi di laurea per una migliore consapevolezza delle necessità e quindi qualità sociale dell'offerta turistica rivolta a tutti;
- incontri formativi con operatori turistici/professionisti impegnati nella creazione di spazi per i turisti con disabilità.

5. Coinvolgimento delle persone con disabilità, sviluppo di modelli di accoglienza inclusiva e dei benefici derivanti

Il progetto sostiene il cambiamento culturale verso un modello di inclusione sociale e di piena partecipazione delle persone con disabilità in ogni azione progettuale; a tal fine sarà anche organizzata una fiera sul turismo sociale e inclusivo e contesti di socializzazione, condivisione di esperienze anche correlati alle Olimpiadi e Paralimpiadi, percorsi, visite del patrimonio culturale e itinerari delle città d'arte studiati anche per persone con disabilità uditive e visive, oltre che fisiche e cognitive. Saranno anche valorizzate le realtà inclusive.

12. Carattere innovativo e replicabilità della proposta progettuale (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10)

La Regione del Veneto:

- Da anni intraprende azioni per migliorare accessibilità/inclusione delle destinazioni turistiche venete. Con compartecipazioni regionali ha attuato in progetti di eccellenza turistica finanziati

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

da fondi nazionali (L.298/2006) e dal 2016 ha agito in partnership con le Aulss referenti del litorale veneto per lo sviluppo dell'accessibilità dei litorali veneti con il progetto Turismo sociale e inclusivo delle spiagge venete (2016-2018).

- Dal 2018 con il progetto Tourism4All del programma Italia-Croazia si occupa di turismo accessibile in modo continuativo, anche nelle diverse progettualità europee.

- Dal 2019 al 2023 ha continuato a valorizzare le buone pratiche e gli esiti raggiunti con i percorsi di valorizzazione delle spiagge accessibili, al fine di rendere più concreta l'offerta di servizi per persone fragili e con disabilità, replicandole ed estendendole in tutta la Regione nel 2022-2023 con la prima edizione del Progetto Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto.

- Con questa nuova edizione intende:

- Consolidare le buone pratiche di inclusività/accessibilità delle eccellenze turistiche venete avviate in precedenza.
- Monitorare e mappare l'accessibilità dei comparti turistici per favorire un interscambio di conoscenze sull'accessibilità, creare un circuito virtuoso win-win dell'inclusione sociale, garantire la sicurezza del turismo.
- Attuare una comunicazione strutturata e internazionale con la diffusione del progetto e dei servizi inclusivi anche nel contesto della Mostra del Cinema di Venezia e delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Cortina 2026.
- Certificare l'inclusività a chi attiva tirocini, favorendo l'inclusione sociale e l'attrattività delle eccellenze turistiche venete. Ciò può innescare un driver di scelta anche per il turista che pur non avendo una disabilità è sensibile all'inclusività.
- Rinnovare le attività ludico-sportive dedicate a persone con disabilità/fragilità, favorendo l'inclusione, promuovendo il benessere psicofisico, consolidando l'attrattività del territorio in termini di opportunità offerte a persone con disabilità.
- Sviluppare la rete tra Servizi di Inserimento Lavorativo delle Aulss venete e il mondo del lavoro, favorendo nuovi inserimenti lavorativi di persone con disabilità.
- Promuovere azioni di sensibilizzazione nelle scuole in tema di inclusività sociale e sport inclusivo tramite la proiezione di video e del cortometraggio prodotto nella prima edizione. Sarà proposta una Raccolta di composizioni creative sul tema dell'inclusione.
- Promuovere incontri formativi per ampliare e qualificare l'offerta di servizi del comparto turistico nel Veneto.
- Promuovere una fiera del turismo sociale-inclusivo che incroci la richiesta delle strutture ricettive con le aziende di ausili all'avanguardia che abbattano barriere fisiche, strutturali, sociali.

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

- Nelle venue venete delle Olimpiadi-Paralimpiadi:

- Inclusione lavorativa, esperienze socializzanti, sportive, di autonomia abitativa e servizi per l'accessibilità.
- Servizi per la piena partecipazione di persone con disabilità sensoriali, in sintonia con Fondazione Milano Cortina 2026.
- House of hugs: Atleti, protagonisti del Progetto e la collettività potranno raccontare, tramite spazi media dedicati, il proprio vissuto e dar significato all'unicità delle persone e alla solidarietà come ricchezza della Comunità. Si parlerà di ausili che migliorano la qualità della vita, segno di una Comunità che considera l'inclusione anche nella ricerca tecnologica.

13. Complementarietà e sinergie operative con altri interventi volti a promuovere l'inclusione e la piena partecipazione delle persone con disabilità (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10).

La presente proposta di progettualità vede il coinvolgimento da parte della Regione del Veneto delle 9 Aziende ULSS venete, e in particolare come ente capofila l'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale.

Il progetto intende strutturare una partnership che valorizzi la complementarietà e le sinergie a livello trasversale nell'ambito dei servizi, anche sociosanitari, alla persona e in particolare alla persona con disabilità e fragilità, nonché nell'ambito dell'innovazione, del turismo, della formazione, del lavoro, dello sport e del benessere, mettendo a sistema le competenze offerte, le buone pratiche e le risorse disponibili nell'ottica della collaborazione e dell'efficienza, allo scopo di sviluppare una solida rete di prossimità efficace, innovativa, responsabile e in grado di creare consapevolezza nella collettività ed emancipazione dei portatori d'interesse.

Infatti, il "Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto" insiste in un'area geografica dove molteplici iniziative e progetti (non solo regionali) operano, seppur con obiettivi, approcci e dimensioni geografiche diversi ma che qui vengono considerate quale parte integrante della vision complessiva attraverso il confronto e l'azione congiunta con altri sistemi locali. Pertanto il coordinamento della proposta progettuale con queste altre forme di sostegno svolge un ruolo chiave nell'instaurare strategie win-win sia attraverso incontri bilaterali, sia armonizzando le azioni in una mission condivisa.

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

A titolo esemplificativo emerge la complementarietà e sinergia con altri progetti promossi dalla Regione del Veneto inerenti le disabilità sensoriali, oltreché le Olimpiadi e Paralimpiadi Milano-Cortina 2026 con Fondazione Milano Cortina 2026 e la Giornata dello Sport promossa dal Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa dello Stato Maggiore della Difesa.

14. Cronoprogramma delle attività

Descrizione delle fasi di sviluppo del progetto e delle attività che si intendono realizzare, con indicazione dei tempi di avvio e di esecuzione delle varie fasi (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10)

Ipotizzando l'1 maggio 2025 (o successiva data di inizio a seguito di approvazione del progetto) la data in cui il progetto potrà prendere avvio, si ritiene di poter procedere con le seguenti azioni coordinate dall'ente capofila Azienda ULSS 4 Veneto Orientale:

1. Costituzione tavolo di coordinamento, elaborazione del piano strategico e adozione degli atti amministrativi di avvio e gestione del progetto;
2. Presentazione del piano strategico e dell'action plan ai partner e ai territori del Veneto e realizzazione partnership;
3. Attuazione action plan di tutte le declinazioni previste:
 - a. Azioni previste per incrementare l'accessibilità e qualificare l'accoglienza anche in termini di accessibilità, anche con la realizzazione di servizi socializzanti, ricreativi, sportivi e culturali per persone e turisti con disabilità;
 - b. Azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari a favore dei turisti con disabilità;
 - c. Azioni di inclusione lavorativa di persone disabili nei servizi turistici e di coinvolgimento in contesti che valorizzino e divulgano modelli di accoglienza inclusiva e la piena partecipazione alla vita culturale e ricreativa;
 - d. Azioni di formazione e sensibilizzazione per diffondere una nuova cultura dell'accessibilità;
 - e. Azioni di comunicazione e promozione del progetto Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto presso le destinazioni turistiche accessibili individuate;
 - f. Azioni specifiche inerenti il cluster olimpico/paralimpico di Cortina d'Ampezzo 2026 attuate in particolare dall'Azienda ULSS 1 Dolomiti;
4. Monitoraggio delle azioni progettuali;
5. Valutazione finale. Verifica conclusiva dei risultati effettivamente conseguiti e rendicontazione finale del progetto;

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

6. Attuazione del piano di informazione e disseminazione dei risultati

Segue la tabella con il cronoprogramma dettagliato. Il numero indicato nella colonna dell'attività corrisponde alle declinazioni qui sopra descritte.

Prima annualità

<u>Attività</u>	<u>M1</u>	<u>M2</u>	<u>M3</u>	<u>M4</u>	<u>M5</u>	<u>M6</u>	<u>M7</u>	<u>M8</u>	<u>M9</u>	<u>M10</u>	<u>M11</u>	<u>M12</u>
1												
2												
3.a.												
3.b.												
3.c.												
3.d.												
3.e.												
3.f.												
4.												

Aggiungere ulteriori righe secondo le necessità

Seconda annualità

<u>Attività</u>	<u>M13</u>	<u>M14</u>	<u>M15</u>	<u>M16</u>	<u>M17</u>	<u>M18</u>	<u>M19</u>	<u>M20</u>	<u>M21</u>	<u>M22</u>	<u>M23</u>	<u>M24</u>
3.a.								-	-	-	-	-
3.b.								-	-	-	-	-
3.c.								-	-	-	-	-
3.d.								-	-	-	-	-

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

3.e.								-	-	-	-	-
3.f.								-	-	-	-	-
4.								-	-	-	-	-
5.								-	-	-	-	-
6.								-	-	-	-	-

Aggiungere ulteriori righe secondo le necessità

15. Rischi e difficoltà potenziali

Descrizione degli ostacoli, rischi e difficoltà che si potrebbero incontrare nella fase di avvio e sviluppo delle attività e le misure di mitigazione dei rischi adottate

Alcune criticità che potrebbero insorgere dalla realizzazione del progetto sono:

- Consolidare la governance del progetto, tenuto conto della numerosità degli attori e soggetti coinvolti, supportando le Aulss e i comuni nelle attività di tutoraggio per la gestione amministrativa, organizzativa e realizzativa;
- Tempistica di realizzazione;
- Attivare nel territorio del cluster olimpico e paralimpico di Milano-Cortina 2026 un progetto complesso, che richiede un rilevante impegno organizzativo e l'individuazione di risorse dedicate per la progettazione, l'organizzazione e la gestione, anche in termini di comunicazione, oltre all'individuazione di partner locali pubblici e privati per la sua attuazione.

16. Analisi e giustificazione dei costi progettuali previsti nel quadro economico

Fornire una giustificazione sintetica della struttura del quadro economico e dei costi previsionali

Il progetto si propone obiettivi ambiziosi che, grazie all'esperienza maturata dai partner progettuali, prevede una valutazione e una stima dei costi sostenibili, in quanto ciascuna attività è stata parametrata ai risultati che il proponente si prefigge di raggiungere. In particolare, in considerazione dell'esperienza maturata, è stata potenziata la macrocategoria C per garantire la sostenibilità del piano finanziario con riferimento agli obiettivi prefissi.

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

17. Sistemi di valutazione

(Indicare, gli strumenti di valutazione che verranno utilizzati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti: indicatore e modalità
Azioni previste per incrementare l'accessibilità	- attivazione di servizi di accompagnamento, di assistenza o educativi, servizi di trasporti attrezzati - realizzazione videoguide LIS/CAA per visitare in autonomia le città, fruire di servizi anche sanitari	Relazione finale con: - N. servizi di assistenza / accompagnamento - N. videoguide LIS/sottotitoli
Azioni previste per qualificare l'accoglienza	- realizzazione di infrastrutture e organizzazioni di servizi - acquisto ausili e software per facilitare la quotidianità in vacanza, mentre si pratica sport	Relazione finale con: - N. interventi/attrezzature per l'accessibilità delle destinazioni turistiche realizzati
Interventi di inclusione lavorativa e valorizzazione delle persone con disabilità	- realizzazione di tirocini lavorativi - realizzazione esperienze di autonomia abitativa	Relazione finale con: - N. inserimenti lavorativi - N. esperienze di autonomia abitativa - N. di strutture che hanno ospitato tirocinanti
Rafforzamento dell'inclusività dell'offerta turistica	- realizzazione attività ludico-sportive - realizzazione video per garantire la sicurezza ai turisti con disabilità - realizzazione agevolatori di comunicazione	Relazione finale con: - N. attività & N. persone con disabilità e loro familiari coinvolti nelle attività ludico sportive - N. video & N. incontri di diffusione - N. agevolatori di comunicazione
Promozione di una nuova cultura dell'accessibilità	- incontri di formazione con professionisti e operatori del turismo - incontri di approfondimento all'università - incontri con studenti delle scuole - realizzazione eventi, campagne social, video,	Relazione finale con: - N. incontri formativi - N. incontri in università e scuole - N. eventi, video, campagne social
Esperienze di coinvolgimento per promuovere la	- realizzazione di una fiera	Relazione finale con: - N. fiera con n. espositori

Allegato 1 – Relazione illustrativa della proposta progettuale



*Presidenza del Consiglio dei
Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

diffusione delle informazioni		
----------------------------------	--	--

Il Direttore
UO Persone con disabilità e progettualità
Dott. Giuseppe Gagni
(Firma digitalmente)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 3

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

“FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE IL TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ”
(DM 1 agosto 2024)

Titolo del Progetto **TURISMO SOCIALE E INCLUSIVO NEL VENETO**

Soggetto proponente **REGIONE DEL VENETO**

Costo totale € 3.538.410,00

La tabella successiva sintetizza le condizioni di rimborso a copertura dei costi connessi alla realizzazione del progetto.

Tabella 1- Forme di rimborso previste per il contributo

Voce di costo	Categorie di costo	Condizione di rimborso
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	Costi realmente sostenuti
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	Costi realmente sostenuti
B. Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore dei destinatari	Costi realmente sostenuti
C. Altri costi diretti	C.1 Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	Costi realmente sostenuti
D. Costi indiretti	D1. Costi indiretti	Tasso forfettario fino al 5% del totale dei costi diretti (A+B+C)
E. Costo totale	Costi diretti e indiretti	E= A+B+C+D
F. Contributo pubblico richiesto		F= E

Tabella 2 – Quadro economico

Allegato 2 – Quadro economico del progetto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 3

Voce di costo	Categorie di costo	Costo previsionale
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	€ 238.636,00
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	€ 100.000,00
B. Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore dei destinatari	€ 97.025,00
C. Altri costi diretti	C.1 Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	€ 2.995.749,00
D. Costi indiretti	D1. Costi indiretti	€ 107.000,00
E. Costo totale	Costi diretti e indiretti $E = (A+B+C+D)$	€ 3.538.410,00
F. Contributo pubblico richiesto	$F = E$	€ 3.538.410,00

Il Direttore
UO Persone con disabilità e progettualità
Dott. Giuseppe Gagni
(Firma digitalmente)

Allegato 3 – Ripartizione per AULSS del piano finanziario del progetto

**RIPARTIZIONE PER AULSS DEL PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO |
TURISMO SOCIALE E INCLUSIVO NEL VENETO**

ULSS 1 DOLOMITI

Categorie	Voci di costo (a titolo indicativo)	Importi in Euro	
A Costi diretti per il personale	A1. Personale dipendente	33.508,00	
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	-	
	TOTALE CATEGORIA "A"		33.508,00
B Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore di destinatari (tirocini di orientamento, formazione, ins./reins.) e rimborsi	6.725,00	
	TOTALE CATEGORIA "B"		6.725,00
C Altri costi diretti	C1. Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	867.558,00	
	C2. Costi diretti per gli obiettivi di cui ai punti d), f) art. 2 del Decreto interministeriale 01/08/2024	107.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "C"		974.558,00
D Costi indiretti ca. 3%	D1. Costi indiretti	15.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "D"		15.000,00
E Costo totale	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+B+C+D)		1.029.791,00
F Contributo richiesto			1.029.791,00

ULSS 2 MARCA TREVIGIANA

Categorie	Voci di costo (a titolo indicativo)	Importi in Euro	
A Costi diretti per il personale	A1. Personale dipendente	15.690,00	
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	-	
	TOTALE CATEGORIA "A"		15.690,00
B Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore di destinatari (tirocini di orientamento, formazione, ins./reins.) e rimborsi	6.725,00	
	TOTALE CATEGORIA "B"		6.725,00
C Altri costi diretti	C1. Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	134.558,00	
	C2. Costi diretti per gli obiettivi di cui ai punti d), f) art. 2 del Decreto interministeriale 01/08/2024	17.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "C"		151.558,00
D Costi indiretti	D1. Costi indiretti	10.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "D"		10.000,00
E Costo totale	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+B+C+D)		183.973,00
F Contributo richiesto			183.973,00

Allegato 3 – Ripartizione per AULSS del piano finanziario del progetto

ULSS 3 SERENISSIMA

Categorie	Voci di costo (a titolo indicativo)	Importi in Euro	
A Costi diretti per il personale	A1. Personale dipendente	25.530,00	
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	-	
	TOTALE CATEGORIA "A"		25.530,00
B Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore di destinatari (tirocini di orientamento, formazione, ins./reins.) e rimborsi	12.725,00	
	TOTALE CATEGORIA "B"		12.725,00
C Altri costi diretti	C1. Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	231.545,00	
	C2. Costi diretti per gli obiettivi di cui ai punti d), f) art. 2 del Decreto interministeriale 01/08/2024	34.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "C"		265.545,00
D Costi indiretti	D1. Costi indiretti	12.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "D"		12.000,00
E Costo totale	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+B+C+D)		315.800,00
F Contributo richiesto			315.800,00

ULSS 4 VENETO ORIENTALE

Categorie	Voci di costo (a titolo indicativo)	Importi in Euro	
A Costi diretti per il personale	A1. Personale dipendente	75.618,00	
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	100.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "A"		175.618,00
B Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore di destinatari (tirocini di orientamento, formazione, ins./reins.) e rimborsi	31.225,00	
	TOTALE CATEGORIA "B"		31.225,00
C Altri costi diretti	C1. Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	602.311,00	
	C2. Costi diretti per gli obiettivi di cui ai punti d), f) art. 2 del Decreto interministeriale 01/08/2024	130.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "C"		732.311,00
D Costi indiretti	D1. Costi indiretti	18.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "D"		18.000,00
E Costo totale	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+B+C+D)		957.154,00
F Contributo richiesto			957.154,00

Allegato 3 – Ripartizione per AULSS del piano finanziario del progetto

ULSS 5 POLESANA

Categorie	Voci di costo (a titolo indicativo)	Importi in Euro	
A Costi diretti per il personale	A1. Personale dipendente	25.530,00	
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	-	
	TOTALE CATEGORIA "A"		25.530,00
B Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore di destinatari (tirocini di orientamento, formazione, ins./reins.) e rimborsi	12.725,00	
	TOTALE CATEGORIA "B"		12.725,00
C Altri costi diretti	C1. Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	231.545,00	
	C2. Costi diretti per gli obiettivi di cui ai punti d), f) art. 2 del Decreto Interministeriale 01/08/2024	34.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "C"		265.545,00
D Costi indiretti	D1. Costi indiretti	12.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "D"		12.000,00
E Costo totale	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+B+C+D)		315.800,00
F Contributo richiesto			315.800,00

ULSS 6 EUGANEA

Categorie	Voci di costo (a titolo indicativo)	Importi in Euro	
A Costi diretti per il personale	A1. Personale dipendente	15.690,00	
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	-	
	TOTALE CATEGORIA "A"		15.690,00
B Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore di destinatari (tirocini di orientamento, formazione, ins./reins.) e rimborsi	6.725,00	
	TOTALE CATEGORIA "B"		6.725,00
C Altri costi diretti	C1. Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	134.558,00	
	C2. Costi diretti per gli obiettivi di cui ai punti d), f) art. 2 del Decreto Interministeriale 01/08/2024	17.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "C"		151.558,00
D Costi indiretti	D1. Costi indiretti	10.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "D"		10.000,00
E Costo totale	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+B+C+D)		183.973,00
F Contributo richiesto			183.973,00

Allegato 3 – Ripartizione per AULSS del piano finanziario del progetto

ULSS 7 PEDEMONTANA

Categorie	Voci di costo (a titolo indicativo)	Importi in Euro	
A Costi diretti per il personale	A1. Personale dipendente	15.690,00	
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	-	
	TOTALE CATEGORIA "A"		15.690,00
B Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore di destinatari (tirocini di orientamento, formazione, ins./reins.) e rimborsi	6.725,00	
	TOTALE CATEGORIA "B"		6.725,00
C Altri costi diretti	C1. Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	134.558,00	
	C2. Costi diretti per gli obiettivi di cui ai punti d), f) art. 2 del Decreto interministeriale 01/08/2024	17.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "C"		151.558,00
D Costi indiretti	D1. Costi indiretti	10.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "D"		10.000,00
E Costo totale	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+B+C+D)		183.973,00
F Contributo richiesto			183.973,00

ULSS 8 BERICA

Categorie	Voci di costo (a titolo indicativo)	Importi in Euro	
A Costi diretti per il personale	A1. Personale dipendente	15.690,00	
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	-	
	TOTALE CATEGORIA "A"		15.690,00
B Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore di destinatari (tirocini di orientamento, formazione, ins./reins.) e rimborsi	6.725,00	
	TOTALE CATEGORIA "B"		6.725,00
C Altri costi diretti	C1. Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	134.558,00	
	C2. Costi diretti per gli obiettivi di cui ai punti d), f) art. 2 del Decreto interministeriale 01/08/2024	17.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "C"		151.558,00
D Costi indiretti	D1. Costi indiretti	10.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "D"		10.000,00
E Costo totale	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+B+C+D)		183.973,00
F Contributo richiesto			183.973,00

Allegato 3 – Ripartizione per AULSS del piano finanziario del progetto

ULSS 9 SCALIGERA

Categorie	Voci di costo (a titolo indicativo)	Importi in Euro	
A Costi diretti per il personale	A1. Personale dipendente	15.690,00	
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	-	
	TOTALE CATEGORIA "A"		15.690,00
B Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore di destinatari (tirocini di orientamento, formazione, ins./reins.) e rimborsi	6.725,00	
	TOTALE CATEGORIA "B"		6.725,00
C Altri costi diretti	C1. Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	134.558,00	
	C2. Costi diretti per gli obiettivi di cui ai punti d), f) art. 2 del Decreto interministeriale 01/08/2024	17.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "C"		151.558,00
D Costi indiretti	D1. Costi indiretti	10.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "D"		10.000,00
E Costo totale	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+B+C+D)		183.973,00
F Contributo richiesto			183.973,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

INDICAZIONI OPERATIVE

**"FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE IL TURISMO
ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"
(DM 1 agosto 2024)**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Sommario

1. Condizioni di rimborso dei costi connessi alla realizzazione del progetto.	3
2. Regole di ammissibilità generale.	4
3. Regole ammissibilità specifica.	5
4. Adempimenti e procedure per la liquidazione del contributo e il monitoraggio del progetto.	9
5. Obblighi della Regione e degli eventuali soggetti che collaborano alla realizzazione del progetto.	10
6. Obblighi di comunicazione.	11
7. Variazioni di progetto.	11



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Premessa.

Con decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 1 agosto 2024 sono stati dettati i “Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l’anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità” (di seguito decreto 1 agosto 2024).

Con il presente documento si forniscono alle Regioni beneficiarie, e agli eventuali enti che collaborano le indicazioni operative per accedere ai finanziamenti dei cui al citato decreto interministeriale e per la successiva rendicontazione.

Per quanto non specificamente disciplinato dal presente documento si rimanda alle disposizioni del decreto 1 agosto 2024.

Ai fini della presentazione del progetto e gestione delle fasi del procedimento sono resi disponibili i seguenti documenti, reperibili assieme al testo integrale del decreto 1 agosto 2024 nel sito istituzionale del Ministro per le disabilità, sezione “Avvisi e Bandi”, al seguente link <https://disabilita.governo.it/it/avvisi-e-bandi/>. In particolare:

- Format 1: DOMANDA DI FINANZIAMENTO
- Format 2: RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
- Format 3: QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO
- Format 4: RELAZIONE INTERMEDIA DI MONITORAGGIO
- Format 5: RELAZIONE FINALE
- Format 5-bis: DETTAGLIO DELLE SPESE RENDICONTATE
- Format 6: RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE
- Format 7: COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITÀ E CONTO CORRENTE

1. Condizioni di rimborso dei costi connessi alla realizzazione del progetto.

La seguente tabella riporta le principali caratteristiche del quadro economico con riferimento alle voci di costo ammissibili e alle condizioni di rimborso.

Tabella 1 - Quadro economico (Format 3)

Voce di costo	Categorie di costo	Condizione di rimborso
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	Rendicontazione dei costi realmente sostenuti
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	Rendicontazione dei costi realmente sostenuti

Allegato 4 – Indicazioni operative

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

B. Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore dei destinatari	Rendicontazione dei costi realmente sostenuti
C. Altri costi diretti	C.1 Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	Rendicontazione dei costi realmente sostenuti
D. Costi indiretti	D1. Costi indiretti	Applicazione di un tasso forfettario fino al 5% del totale dei costi diretti (A+B+C)
E. Costo totale	Costi diretti e indiretti	$E = A+B+C+D$
F. Contributo pubblico richiesto		$F = E$

Nei paragrafi successivi, per ciascuna voce di costo del quadro economico sono presentate le principali indicazioni per la rendicontazione. Nei paragrafi finali sono inoltre indicati i principali adempimenti previsti per le Regioni, nonché le principali procedure per la rendicontazione secondo le indicazioni contenute nel richiamato decreto 1 agosto 2024.

2. Regole di ammissibilità generale.

Per essere considerate ammissibili le spese devono soddisfare i seguenti requisiti:

- coerenza con il progetto e il quadro economico approvati: le spese devono cioè essere riferite ad attività previste nel progetto approvato e realizzate nel periodo compreso tra la data di avvio e di fine del progetto, essere coerenti con quanto previsto nel quadro economico e non superare gli importi approvati;
- essere sostenute nel periodo compreso tra la data di avvio del progetto indicato nella comunicazione di avvio (e comunque, ai sensi dell'art.3 comma 4 del decreto 1° agosto 2024, non prima della data di pubblicazione del suddetto decreto) e quella di trasmissione del rendiconto finale;
- in caso di rimborso a costi reali, essere state effettivamente sostenute ed essere comprovate da documenti giustificativi nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente documento;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere di incarico, ordini, ecc.) da cui risultano chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura ed il relativo importo, ed il riferimento al progetto ammesso a finanziamento, con l'indicazione del CUP;
- non essere oggetto di altri contributi statali, né essere presentate a fini di rendicontazione a valere su altri fondi pubblici;
- essere correttamente registrate in contabilità, conformemente alle disposizioni di legge e ai principi contabili;
- essere sostenute in conformità alla disciplina nazionale e regionale e rispettare i criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità.

Sono inammissibili:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

- le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- contributi in natura.

3. Regole ammissibilità specifica.

I costi previsti nel quadro economico possono essere qualificati come "costi diretti" o "costi indiretti".

I costi "**diretti**" (cfr. categorie di costo A1, A2, B1, C1, D1 del quadro economico) sono quelli direttamente connessi all'attuazione del progetto, ovvero i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata (di norma, attraverso la lettera di incarico/contratto, il timesheet e la relazione di progetto) ad una attività e/o prodotto del progetto.

I costi "**indiretti**" (cfr. categoria di costo D1 del quadro economico) sono quelli che non sono o non possono essere direttamente connessi all'attuazione del progetto, in quanto riconducibili a spese generali dell'ente beneficiario. Sono costi per i quali è difficile o impossibile determinare con precisione l'ammontare attribuibile direttamente allo specifico progetto. Tipici costi indiretti possono essere, ad esempio, quelli relativi al funzionamento e alla gestione dell'ente beneficiario: le utenze (elettricità, riscaldamento, acqua, ecc.), i servizi ausiliari (quali la segreteria, il consulente del lavoro, commercialista, forniture di cancelleria).

Di seguito, per ciascuna delle voci di costo ne vengono indicate le caratteristiche e i giustificativi di spesa e pagamento, con evidenziazione della documentazione da trasmettere in sede di rendicontazione finale.

Voce di costo A. Costi diretti per il personale.

Rientrano in questa voce di costo le spese sostenute per le risorse umane coinvolte dalla Regione e dagli eventuali enti che collaborano alla realizzazione del progetto e legati al beneficiario attraverso contratti di lavoro (cfr. categoria di costo A1 "personale dipendente"), o incarichi professionali (cfr. categoria di costo A2 "personale esterno").

A1. Personale dipendente.

I costi sostenuti per il coinvolgimento del personale dipendente comprendono le retribuzioni lorde in linea con i contratti collettivi, versate al personale a compenso del lavoro prestato per la realizzazione del progetto. Nella retribuzione lorda sono compresi i costi relativi alle tasse e ai contributi previdenziali a carico dei lavoratori. Rientrano nel costo del personale gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti a carico del datore di lavoro.

La tariffa oraria del personale dipendente coinvolto nelle attività progettuali viene espressa in termini di **costo medio orario** del lavoro che sarà quello derivante dal costo annuo lordo diviso per il numero di ore annue lavorate. Con riferimento alla determinazione delle ore annue lavorate vanno calcolate sulla base delle ore effettive di lavoro annue, al netto delle ferie, permessi e festività, in accordo con il Contratto/CCNL di riferimento.

Allegato 4 – Indicazioni operative



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Costo medio orario = (voci retributive + oneri sociali e previdenziali) / numero ore lavorative previste dal contratto.

Ai fini della determinazione del costo ammissibile per il rimborso, il costo di personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto comprovato dal timesheet (registrazione delle ore giornaliere lavorate al progetto).

Costo ammissibile = costo medio orario x ore lavorate.

Ai fini del rimborso la Regione e gli eventuali enti che collaborano all'attuazione del progetto dovranno assicurare la tenuta della seguente documentazione **a comprova delle spese effettivamente sostenute**:

Giustificativi di spesa

Da conservare agli atti	Da trasmettere in sede di rendicontazione
Lettera di incarico	
Timesheet per singola risorsa e mese	Timesheet
Prospetto di calcolo del costo orario del personale interno che giustifica l'importo rendicontato per ciascuna risorsa con indicazione del CCNL applicato alla risorsa.	
Cedolino	

Giustificativi di pagamento

Da conservare agli atti	Da trasmettere in sede di rendicontazione
Bonifico (o altra documentazione comunque idonea ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari)	Bonifico
Documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute fiscali, oneri sociali, contributi previdenziali	

A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente.

Nella categoria personale non dipendente rientrano le risorse umane legate al beneficiario tramite contratti privi del vincolo di subordinazione e/o parasubordinazione, quali, ad esempio, i contratti di natura occasionale, le prestazioni di lavoro autonomo e altre tipologie di contratto assimilabili.

Il corrispettivo dovrà essere determinato secondo le tariffe professionali, laddove esistenti, o in base alle tariffe di mercato di profili simili in termini di prestazioni ed esperienze.

Il costo ammissibile sarà calcolato in funzione del costo orario/a giornata definito nel contratto firmato con il prestatore di lavoro - comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali moltiplicato per le ore/giornate lavorate al progetto.

Costo ammissibile = costo orario risultante dal contratto x ore lavorate

Allegato 4 – Indicazioni operative



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Ai fini del rimborso La Regione e gli eventuali enti che collaborano all'attuazione del progetto dovranno assicurare la tenuta della seguente **documentazione a comprova delle spese effettivamente sostenute**.

Giustificativi di spesa

Da conservare agli atti	Da trasmettere in sede di rendicontazione
Contratto	
Timesheet per singola risorsa e mese	Timesheet
Prospetto calcolo del costo orario	
Notule, fatture, ricevute	

Giustificativi di pagamento

Da conservare agli atti	Da trasmettere in sede di rendicontazione
Bonifico (o altra documentazione comunque idonea ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari)	Bonifico
Pagamenti contributi previdenziali (ove previsti in base al regime fiscale del prestatore)	

Rispetto dei massimali previsti per la voce di costo personale (A1 e A2)

I costi di personale a copertura delle attività di coordinamento non possono superare il 10% del costo totale del progetto.

Voce di costo B. Costi per le indennità di partecipazione alle attività, versate ai destinatari.

Nell'ambito dei progetti possono essere attivati i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale che prevedano il riconoscimento in favore dei destinatari di un'indennità di partecipazione.

Ai fini del rimborso la Regione dovrà assicurare la tenuta della seguente **documentazione a comprova delle spese effettivamente sostenute**.

Giustificativi di spesa

Da conservare agli atti	Da trasmettere in sede di rendicontazione
Convenzione di tirocinio	
Copia del Progetto formativo redatto nell'ambito del tirocinio	

Allegato 4 – Indicazioni operative



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Registro delle presenze che documenta le presenze del Tirocinante.	
Relazione finale di tirocinio	
Autodichiarazione delle spese sostenute per le quali si chiede il rimborso o altra documentazione atta a giustificare l'erogazione dell'indennità/rimborso (in caso di misura di attivazione diversa dal tirocinio)	

Giustificativi di pagamento

Da conservare agli atti	Da trasmettere in sede di rendicontazione
Bonifico (o altra documentazione comunque idonea ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari)	Bonifico

Voce di costo C. Costi diretti sostenuti per l'acquisto o la fornitura di servizi o per l'acquisto o il noleggio di beni necessari per la realizzazione delle attività del progetto.

Nella categoria rientrano le spese relative all'acquisizione di beni e servizi utili alla realizzazione del progetto. Tali spese risultano ammissibili integralmente purché siano identificabili e direttamente necessarie per l'attuazione del progetto e, al contempo, risulti possibile stabilire chiaramente il loro esclusivo e diretto utilizzo nell'ambito del progetto.

Per servizi si intende la possibilità di affidare a soggetti terzi (fornitori) la realizzazione di una specifica prestazione. L'affidamento a soggetti terzi deve avvenire secondo criteri di legalità, economicità, efficienza, imparzialità e tenendo conto della disciplina del Codice dei contratti pubblici.

Ai fini del rimborso la Regione dovrà assicurare la tenuta della seguente **documentazione a comprova delle spese effettivamente sostenute**.

Giustificativi di spesa

Da conservare agli atti	Da trasmettere in sede di rendicontazione
Evidenza della procedura di evidenza pubblica	
Contratto	
Certificato di regolare esecuzione	
Fattura	Fattura

Giustificativi di pagamento

Da conservare agli atti	Da trasmettere in sede di rendicontazione
-------------------------	---

Allegato 4 – Indicazioni operative

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Bonifico (o altra documentazione comunque idonea ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari)	Bonifico
--	----------

Ai fini del rimborso dei **costi indiretti** la Regione non trasmette alcuna documentazione dal momento che per la determinazione del rimborso si applica il tasso forfettario al totale dei costi diretti di progetto.

4. Adempimenti e procedure per la liquidazione del contributo e il monitoraggio del progetto.**Richiesta di liquidazione dell'acconto (Format 6)**

Il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità dispone il trasferimento del contributo pubblico alle Regioni della quota, a titolo di acconto, pari al 70 per cento del contributo assegnato, entro trenta giorni dalla richiesta successiva alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento. La richiesta di liquidazione del contributo (Format 6) è trasmessa dalla Regione unitamente alla comunicazione di avvio delle attività e alla dichiarazione di conto corrente dedicato o conto di Tesoreria.

La richiesta è trasmessa al Dipartimento mediante PEC all'indirizzo ufficio.disabilita@pec.governo.it.

Relazione di monitoraggio intermedio dell'attuazione del progetto

In attuazione dell'art. 7 del decreto 1 agosto 2024, le Regioni titolari del progetto ammesse a finanziamento, al raggiungimento della metà del termine di durata del progetto stesso, trasmettono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, una relazione intermedia per illustrare e documentare analiticamente lo stato di realizzazione del progetto nonché i costi sostenuti. La relazione è trasmessa al Dipartimento mediante PEC all'indirizzo predetto utilizzando per la compilazione il Format 5). La relazione finale è trasmessa secondo le previsioni di cui al successivo punto 5.3.

Rendicontazione finale del progetto

Ai sensi dell'art.6, comma 2, del decreto 1 agosto 2024, la Regione al termine delle attività di progetto, ai fini dell'erogazione del saldo trasmette al Dipartimento la richiesta di liquidazione (cfr. Format 6) unitamente alla seguente documentazione:

- a) relazione finale (cfr. Format 5);
- b) dettaglio delle spese rendicontate (redatto in conformità al Format 5-bis firmato digitalmente allegando anche il formato excel);

Allegato 4 – Indicazioni operative



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

- c) copia della documentazione delle spese rendicontate secondo quanto previsto sopra (cfr. tabelle giustificativi di pagamento colonna "documenti da trasmettere in sede di rendicontazione").

La richiesta è trasmessa al Dipartimento mediante PEC all'indirizzo ufficio.disabilita@pec.governo.it.

Il Dipartimento approva la relazione finale previa verifica dell'ammissibilità e della congruità dei costi rendicontati. In caso di irregolarità delle spese rendicontate nonché di economie si potrà procedere ad una rideterminazione del contributo assegnato e, sulla base degli esiti, all'erogazione del saldo residuo o al recupero della differenza tra il valore del contributo già erogato e il valore della spesa totale ritenuta ammissibile. Entro trenta giorni dall'approvazione della relazione finale procede all'erogazione del saldo fino al 30% del contributo concesso.

5. Obblighi della Regione e degli eventuali soggetti che collaborano alla realizzazione del progetto.

La Regione (sia in caso di attuazione in forma singola che in collaborazione con altri enti pubblici e/o enti del Terzo settore):

- è l'unico interlocutore del Dipartimento;
- assicura l'efficace coordinamento degli eventuali enti che collaborano all'attuazione del progetto in relazione ai flussi informativi e a tutti gli adempimenti amministrativi e finanziari connessi alla corretta realizzazione del progetto;
- raccoglie dagli eventuali soggetti che collaborano alla realizzazione del progetto, ove previsti nella proposta progettuale, tutte le informazioni e la documentazione relative alla realizzazione del progetto ai fini della rendicontazione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi realizzati e altresì per rispondere ad eventuali richieste provenienti dal Dipartimento;
- presenta la rendicontazione e le richieste di liquidazione del contributo pubblico nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dall'art. 6 del decreto 1 agosto 2024 e dalle presenti indicazioni operative;
- dichiara che la spesa rendicontata sia legittima e regolare, nonché conforme al diritto applicabile attivando proprie procedure di controllo interno sulle spese prodotte, in modo da ridurre al minimo l'eventualità di presentare spese non conformi al diritto applicabile ed assicurare una rendicontazione corretta e dettagliata delle spese sostenute;
- riceve i contributi dal Dipartimento e, ove previsto nel progetto, li eroga ai soggetti che hanno collaborato alla realizzazione del progetto in coerenza con il quadro economico e secondo gli accordi che ne regolano i rapporti.

La Regione e gli eventuali soggetti che hanno collaborato alla realizzazione del progetto sono tenuti a:

- rendere disponibile la documentazione tenuta agli atti a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;

Allegato 4 – Indicazioni operative



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

- comunicare tempestivamente al Dipartimento ogni variazione secondo quanto previsto dalle presenti indicazioni operative, inclusa l'eventuale rinuncia al finanziamento;
- fornire ove richieste le informazioni relative all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto e/o a partecipare a iniziative realizzate dal Dipartimento o da altri soggetti da essa incaricati per raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

6. Obblighi di comunicazione.

Ai sensi dell'art. 8 del decreto 1 agosto 2024 la Regione e gli eventuali enti che collaborano alla realizzazione del progetto sono tenuti a dare evidenza al contributo pubblico ricevuto utilizzando - per tutte le attività di comunicazione e promozione, comprese eventuali attività di informazione e comunicazione attraverso i siti internet - l'emblema della Repubblica con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità".

7. Variazioni di progetto.

I progetti possono avere una durata sino a un massimo di ventiquattro mesi che decorrono dalla data indicata nella comunicazione dell'avvio delle attività (Format 7). Eventuali proroghe potranno essere concesse su richiesta del soggetto proponente, dietro invio di una specifica nota illustrativa da parte della Regione, entro sessanta giorni dalla data del cronoprogramma non rispettata, in cui siano illustrate le eventuali criticità rilevate, le proposte di aggiornamento del progetto e le motivazioni, nonché l'indicazione del nuovo cronoprogramma, senza oneri aggiuntivi a carico del Dipartimento, fermo restando il limite temporale massimo di 30 mesi dalla data di avvio delle attività. La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà pervenire al Dipartimento all'indirizzo PEC sopra indicato e, a pena di inammissibilità, non oltre il trentesimo giorno antecedente il termine della chiusura del progetto. La Regione potrà avvalersi di quanto previsto dall'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Eventuali ulteriori variazioni alle attività progettuali che non alterino le impostazioni e le finalità del progetto valutato e in ogni caso senza ulteriori oneri aggiuntivi per il Dipartimento, dovranno comunque essere preventivamente autorizzate dal Dipartimento a seguito di richiesta motivata dalla Regione, da far pervenire con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla loro messa in atto, periodo entro il quale il Dipartimento esprimerà il proprio eventuale diniego motivato.

Eventuali variazioni al quadro economico, pur nel rispetto delle attività progettuali previste nel progetto approvato, sono ammissibili nel rispetto delle seguenti regole:

- entro i limiti del 5% tra macro-voci di spesa differenti dandone comunicazione al Dipartimento; in caso di variazioni superiori al 5% previa autorizzazione da parte del Dipartimento;
- entro i limiti del 5% tra budget degli enti che collaborano alla realizzazione delle attività, se presenti, dandone comunicazione al Dipartimento; in caso di variazioni superiori al 5% previa autorizzazione da parte del Dipartimento.

COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITÀ E CONTO CORRENTE

**"FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE IL TURISMO
ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"
(DM 1 agosto 2024)**

SOGGETTO BENEFICIARIO

Il sottoscritto: _____
Nome _____ Cognome _____

in rappresentanza della Azienda ULSS _____

Struttura responsabile del progetto: _____

qualifica del firmatario: _____

codice fiscale: _____

sede legale: _____

indirizzo: _____

tel. (indicare un numero facilmente raggiungibile): _____

cell.: _____ PEC: _____

e-mail: _____

Con riferimento al progetto CUP _____ di cui alla DGRV 40/2025 e successivi
DDR

D I C H I A R A

- che le attività del progetto CUP _____ hanno avuto inizio il
_____;

- che gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sono i seguenti:

conto corrente bancario codice IBAN _____ presso
la Banca _____

oppure

conto corrente di Tesoreria presso la Banca _____

Codice Tesoreria _____ conto di Tesoreria _____

codice IBAN: _____

Data.....

Firma digitale

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

**"FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE IL TURISMO
ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"
(DM 1 agosto 2024)**

SOGGETTO BENEFICIARIO

Il sottoscritto:

_____ Nome _____ Cognome
in rappresentanza della Azienda ULSS _____

Struttura responsabile del progetto:

_____ qualifica del firmatario:

_____ codice fiscale:

_____ sede legale:

_____ indirizzo:

_____ tel. (indicare un numero facilmente raggiungibile): _____

cell.: _____ PEC: _____

_____ e-mail:

Con riferimento al progetto CUP _____ di cui alla DGRV 40/2025 e successivi
DDR

chiede

☐ l'erogazione, a titolo di acconto, del 70% del contributo pubblico concesso.

A tal fine si allega la dichiarazione di avvio delle attività di progetto e di conto corrente dedicato o conto di Tesoreria.

☐ l'erogazione, a titolo di saldo, fino al 30% del contributo concesso.

A tal fine si allega la seguente documentazione:

- a) relazione finale;
- b) dettaglio delle spese rendicontate (firmato digitalmente allegando anche il formato Excel);
- c) copia della documentazione delle spese rendicontate secondo quanto previsto dalle *Indicazioni operative*;
- d) relazione illustrativa di attività del progetto.

Data.....

Firma digitale

RELAZIONE INTERMEDIA DI MONITORAGGIO

**"FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE IL TURISMO
ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"
(DM 1 agosto 2024)**

SEZIONE A – DATI DI SINTESI DEL PROGETTO

A1. TITOLO DEL PROGETTO

TURISMO SOCIALE E INCLUSIVO NEL VENETO – Attività dell'Azienda ULSS _____

A2. DURATA DEL PROGETTO

Data di avvio _____; *data di prevista di conclusione* _____

Periodo di riferimento della presente relazione:

Data di avvio _____; *data di metà periodo del cronoprogramma* _____

A3. PERSONA DI CONTATTO

Nome e Cognome: _____

Indirizzo e-mail: _____

Telefono: _____

SEZIONE B - ATTIVITÀ REALIZZATE

Descrivere le principali attività realizzate e la loro coerenza con gli obiettivi progettuali/o dell'iniziativa (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10).

(INSERIRE QUI IL TESTO)

SEZIONE C – CRITICITÀ RISCONTRATE

Fornire una breve analisi dei principali problemi attuativi riscontrati durante la realizzazione delle attività (di organizzazione, di gestione delle questioni amministrative, di coinvolgimento dei destinatari degli interventi, ritardi attuativi, variazioni delle condizioni di contesto ecc.) e le eventuali misure correttive adottate in corso di esecuzione e i loro effetti sul raggiungimento degli obiettivi progettuali o dell'iniziativa (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10).

(INSERIRE QUI IL TESTO)

SEZIONE D – RISULTATI CONSEGUITI DAL PROGETTO

Descrivere i risultati intermedi conseguiti e come questi abbiano contribuito al raggiungimento degli obiettivi di progetto (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10).

(INSERIRE QUI IL TESTO)

Allegato 7 – Relazione intermedia di monitoraggio

SEZIONE E – DATI DI AVANZAMENTO DELLE SPESE

Descrivere brevemente le caratteristiche delle spese sostenute alla data della relazione. Evidenziare anche le eventuali variazioni rispetto al piano previsionale indicando le motivazioni e i riferimenti alle comunicazioni e autorizzazioni.

A	Contributo ammesso	€
B	Anticipo	€
C	Spese sostenute alla data della relazione	€

Quadro economico

Voce di costo	Categorie di costo	Costo previsionale	Eventuali Variazioni	Spese sostenute
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	€	€	€
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	€	€	€
B. Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione	€	€	€
C. Altri costi diretti	C.1 Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	€	€	€
D. Costi indiretti	E. Costi indiretti	€	€	€
E. Costo totale	Costi diretti e indiretti E=	€	€	€

	(A+B+C+D)			
--	-----------	--	--	--

Allegato 7 – Relazione intermedia di monitoraggio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445

Il sottoscritto..... nato a in data....., nella sua
qualità di soggetto beneficiario: con sede legale a
..... – Via

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti
falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA

- 1) che le spese indicate nel soprastante quadro economico riguardano effettivamente e unicamente le spese sostenute per l'iniziativa in oggetto, tracciate, documentate e riferite temporalmente al periodo intercorrente tra l'avvio delle attività e la data della presente relazione;
- 2) di non aver utilizzato e di non utilizzare la documentazione contabile relativa alle spese suddette ai fini della liquidazione di qualsiasi altro finanziamento da parte di qualunque altra amministrazione o ente;
- 3) che le fatture e gli altri giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, sono conservati in originale presso la sede dell'ente.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR- *General Data Protection Regulation*) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n.101:

In relazione al trattamento dei Suoi dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR- General Data Protection Regulation) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n.101, si informa che i dati da Lei forniti verranno trattati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, per le finalità connesse al presente procedimento e che non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Si ricorda che in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del d.lgs.196/2003.

Firma digitale

RELAZIONE FINALE**"FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE IL TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"
(DM 1 agosto 2024)****SEZIONE A – DATI DI SINTESI DEL PROGETTO****A1. TITOLO DEL PROGETTO**

TURISMO SOCIALE E INCLUSIVO NEL VENETO – Attività dell'Azienda ULSS _____

A2. DURATA DEL PROGETTO

Data di avvio _____; data di conclusione _____

A3. PERSONA DI CONTATTO

Nome e Cognome: _____

Indirizzo e-mail: _____

Telefono: _____

SEZIONE B - ATTIVITÀ REALIZZATE

*Riportare le attività realizzate e la loro coerenza con gli obiettivi progettuali/o dell'iniziativa
(max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10).*

(INSERIRE QUI IL TESTO)

SEZIONE C – CRITICITÀ RISCONTRATE

Fornire una breve analisi dei principali problemi gestionali riscontrati durante la realizzazione delle attività (di organizzazione, di gestione delle questioni amministrative, di coinvolgimento dei beneficiari degli interventi, sui rapporti con il contesto di riferimento ecc.) e le eventuali misure correttive adottate in corso di esecuzione e i loro effetti sul raggiungimento degli obiettivi progettuali o dell'iniziativa (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10).

(INSERIRE QUI IL TESTO)

SEZIONE D – RISULTATI CONSEGUITI DAL PROGETTO

Descrivere i risultati conseguiti e come questi abbiano contribuito al raggiungimento degli obiettivi di progetto. Evidenziare se i risultati attesi e gli obiettivi previsti sono stati raggiunti, parzialmente raggiunti o non raggiunti, indicando la motivazione.

Descrivere se e in che modo i risultati e gli obiettivi conseguiti saranno mantenuti o saranno capitalizzati dopo il termine delle attività del programma

Evidenziare eventuali raccomandazioni con riferimento alla promozione di interventi per il turismo accessibile e inclusivo, anche con riferimento all'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità (max 4000 battute, carattere Verdana, corpo 10).

(INSERIRE QUI IL TESTO)

Allegato 8 – Relazione finale

SEZIONE E – DATI DI RENDICONTAZIONE

Descrivere brevemente le caratteristiche delle spese rendicontate. Evidenziare anche le eventuali variazioni rispetto al piano previsionale indicando le motivazioni e i riferimenti alle comunicazioni e autorizzazioni.

A	Contributo ammesso	€
B	Costo totale rendicontato del Progetto	€

Quadro economico

Voce di costo	Categorie di costo	Costo previsionale	Variazioni	Costo rendicontato
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	€	€	€
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	€	€	€
B. Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione	€	€	€
C. Altri costi diretti	C.1 Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	€	€	€
D. Costi indiretti	D1. Costi indiretti	€	€	€
E. Costo totale	Costi diretti e indiretti $E = (A+B+C+D)$	€	€	€
F. Contributo pubblico richiesto	$F = E$	€	€	€

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445

Il sottoscritto..... nato a in data....., nella sua
qualità di soggetto beneficiario: con sede legale a
..... – Via

ai fini della liquidazione del finanziamento di euro assegnato con
del.....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti
falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA

- 1) che le spese indicate nel quadro economico e nel rendiconto analitico riguardano effettivamente e unicamente le spese sostenute per l'iniziativa in oggetto, tracciate, documentate e riferite temporalmente al periodo di ammissibilità della spesa;
- 2) che i documenti di spesa indicati nel rendiconto analitico sono intestati al soggetto beneficiario del finanziamento o agli altri soggetti che eventualmente collaborano alla realizzazione del progetto;
- 3) di non aver utilizzato e di non utilizzare la documentazione contabile indicata nel rendiconto allegato ai fini della liquidazione di qualsiasi altro finanziamento da parte di qualunque altra amministrazione o ente;
- 4) che le fatture e gli altri giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, sono conservati in originale presso la sede dell'ente.

Firma digitale

Allegato 9 – Dettaglio delle spese rendicontate (vedi file Excel)[illegible]

Allegato 10 – Fac simile Accordo di collaborazione tra Azienda ULSS e Comune/i

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE
"TURISMO SOCIALE E INCLUSIVO NEL VENETO"
DI CUI ALLA DGRV N. 40 DEL 21 GENNAIO 2025
CUP H19I24001040001**

TRA

L'Azienda ULSS _____ (in seguito anche solo "Azienda ULSS") con sede in _____ Codice Fiscale 80007580279, rappresentata da _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale.

E

Il Comune di _____ (in prosieguo anche solo "Ente Locale") con sede _____, Codice Fiscale _____, rappresentato da _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco,

PREMESSO CHE

La Regione del Veneto, a seguito della Deliberazione di Giunta regionale n. 40 del 21 gennaio 2025, ha trasmesso (con nota prot. n. 63470 del 5 febbraio 2025) la proposta progettuale avente titolo "Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto" inerente il "Turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità edizione 2024", di cui al Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 1° agosto 2024;

L'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con Decreto del 27 marzo 2025 ha approvato il progetto "Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto" proposto dalla Regione del Veneto;

L'Azienda ULSS ha approvato il progetto "Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto" per le annualità 2025-2026 con DDG n. _____ del _____ avente titolo _____.

In conseguenza di ciò, in data _____ l'Azienda ULSS ha sottoscritto con la Regione del Veneto un Accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto regionale Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto, di cui alla DGRV 40 del 21 gennaio 2025.

Con tale progetto, la Regione del Veneto, per il tramite dei partner Aziende ULSS, in collaborazione con i rispettivi Comuni/Enti Locali (nell'ottica di favorire la più ampia partecipazione), intende promuovere il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità attraverso azioni finalizzate:

- a) allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto ad agevolare la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;
- b) alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
- c) a favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità nello sviluppo dei nuovi modelli di offerta accessibile ed inclusiva attraverso la creazione di nuove opportunità di sviluppo delle competenze e di avvio di sperimentazioni di inclusione lavorativa, anche attraverso tirocini lavorativi, in favore delle persone con disabilità;
- d) allo sviluppo di approcci innovativi per l'integrazione di soluzioni e format volti a rafforzare l'inclusività dell'offerta turistica e dei luoghi del turismo migliorando la fruibilità delle informazioni, l'accesso ai servizi sanitari e della sicurezza del turismo, lo sviluppo di attività collaterali ludico-ricreative destinate a persone e turisti con disabilità;
- e) alla promozione, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, di una nuova cultura dell'accessibilità;
- f) allo sviluppo di esperienze e prassi di coinvolgimento delle persone e dei turisti con disabilità;

Allegato 10 – Fac simile Accordo di collaborazione tra Azienda ULSS e Comune/i

Gli interventi devono riguardare le attività turistiche che assicurino i seguenti servizi:

- a) la piena accessibilità ai servizi turistici nella zona, nell'area o nell'infrastruttura destinata alla fruizione degli stessi e destinataria dell'intervento;
- b) l'offerta di tirocini per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità e/o di formazione per la tutela dei diritti delle persone con disabilità.

Il progetto mira, infatti, a rendere più accessibili le località turistiche del Veneto, compreso il cluster olimpico e paralimpico di Cortina d'Ampezzo e di Verona, con la previsione dell'acquisto di attrezzature che consentano la rimozione di ostacoli e barriere al fine di permettere alle persone con disabilità di godere delle proprie vacanze in modo completo e in sicurezza. Ulteriore obiettivo è lo sviluppo di servizi che favoriscano la piena partecipazione e inclusione in venue delle persone con disabilità sensoriale.

La progettualità prevede, altresì, la realizzazione di esperienze di tirocinio lavorativo da parte di utenti fragili, seguiti dai servizi di integrazione lavorativa di tutte le Aziende ULSS presso strutture ricettive medio-grandi, attività commerciali, operatori del turismo, musei e altre attività culturali. Tale proposta vedrà il coinvolgimento anche delle amministrazioni comunali, individuate dalle Aziende ULSS, ad esempio, in attività incentrate alla scoperta accessibile e inclusiva del territorio, nonché in attività ludico-sportive da parte dei disabili e dei loro familiari, anche nel periodo delle Olimpiadi e Paralimpiadi, rendendo quest'ultime fruibili anche dagli accompagnatori.

Con la citata DGR la Regione del Veneto ha confermato, alla luce dell'esperienza precedentemente maturata nelle annualità 2022-2023, l'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale quale ente capofila per facilitare il coordinamento progettuale e per rafforzare la rete tra i soggetti coinvolti nella progettualità, la quale opererà in stretta sinergia con la Regione Veneto per raggiungere i risultati attesi dal progetto;

Nel territorio di competenza dell'Azienda ULSS, si intende promuovere il turismo sociale e inclusivo dei turisti con disabilità mediante la realizzazione di _____ (es. attività ludico-sportive / promozione, implementazione dell'accessibilità, servizi di accompagnamento, ecc.) _____ presso la località di _____;

Le risorse disponibili per l'Azienda ULSS per la realizzazione delle attività di cui al punto precedente ammontano complessivamente a euro _____, delle quali una quota parte può essere destinata alle attività insistenti nel territorio dell'Ente Locale.

TUTTO CIÒ PREMESSO
si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – Premesse

Le premesse al presente accordo di collaborazione costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2 – Oggetto

Il presente accordo di collaborazione definisce gli impegni assunti dall'Azienda ULSS e dall'Ente Locale di _____ allo scopo di compiere gli interventi di cui al successivo articolo 6 e realizzare le attività di cui in premessa e secondo le finalità del progetto "Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto", di cui alla DGRV n. 40/2025 e DDG n. _____.

Allegato 10 – Fac simile Accordo di collaborazione tra Azienda ULSS e Comune/i**ART. 3 – Durata**

Posto che il Decreto interministeriale del 1° agosto 2024 ammette le spese per la realizzazione dei progetti sostenute dalla data di pubblicazione del citato Decreto, il presente accordo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione, ma regola anche le attività già avviate in attuazione del progetto oggetto del presente atto e scadrà a fine novembre 2026 (data prevista di conclusione delle attività) e comunque fino a conclusione delle attività necessarie alla rendicontazione, fatte salve eventuali proroghe concesse.

ART. 4 – Contributo e impegno della Regione del Veneto

Le risorse che l'Azienda ULSS intende trasferire all'Ente Locale per la realizzazione delle attività inerenti _____ (specificare quali attività) _____ ammontano a euro _____.

L'Azienda ULSS assume formalmente i seguenti impegni:

- a) trasferire all'Ente Locale le risorse di cui all'Allegato _____ per la realizzazione degli interventi di cui agli Artt. 4 e 5 con le seguenti modalità:
 - 1) Una prima quota, a titolo di acconto, pari al 60% del contributo assegnato erogata alla sottoscrizione del presente Accordo e secondo quanto disposto all'articolo 5;
 - 2) La seconda quota, a titolo di saldo, fino al 40% del contributo assegnato erogata successivamente alla rendicontazione trasmessa dall'Ente Locale all'Azienda ULSS e da quest'ultima validata.
- b) fornire le indicazioni operative, di monitoraggio e di rendicontazione previste dal Progetto, nonché ogni altra documentazione e supporto;
- c) verificare lo stato di avanzamento delle attività e degli interventi;
- d) predisporre il format di rendicontazione delle attività e degli interventi realizzati, nonché dei costi sostenuti dall'Ente Locale;
- e) rapportarsi puntualmente e all'occorrenza con l'Azienda ULSS capofila per l'avvio, l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione del progetto;
- f) Qualora, nell'ambito della gestione complessiva del progetto di competenza dell'Azienda ULSS emergessero delle economie, l'Azienda ULSS potrà redistribuire all'Ente Locale un'ulteriore quota di contributo. A fronte di ulteriori eventuali contributi, i sottoscrittori concorderanno obiettivi da perseguire e modalità operative.

ART. 5 – Impegni dell'Ente Locale

L'Ente Locale si impegna a:

- a) concordare con l'Azienda ULSS, in via preventiva, l'impiego delle risorse;
- b) accettare le modalità di erogazione del contributo indicate nel precedente Articolo 4;
- c) riconoscere il proprio ruolo di partner dell'Azienda ULSS al progetto e a riconoscere come primario interlocutore l'Azienda ULSS;
- d) individuare uno o più soggetti partner/associazioni a cui affidare quota-parte delle attività progettuali rivolte a persone con disabilità e fragilità nel periodo di durata del progetto;
- e) realizzare attività progettuali nel rispetto del cronoprogramma, a pena di revoca del beneficio concesso, quali, ad esempio:
 - 1) promuovere il turismo sociale e inclusivo, in coordinamento con l'Azienda ULSS, dandone risalto attraverso i media;
 - 2) sviluppare l'accessibilità delle destinazioni con azioni, interventi per l'accessibilità (quali ad esempio, attrezzature accessibili, trasporti attrezzati, itinerari turistici attrezzati e segnaletica per rendere le destinazioni fruibili alle persone con disabilità), previa valutazione con l'Azienda ULSS;

Allegato 10 – Fac simile Accordo di collaborazione tra Azienda ULSS e Comune/i

- 3) attività ludico-ricreative, socializzanti e sportive rivolte alle persone e ai turisti con disabilità, agli utenti fragili del progetto al fine di offrire loro esperienze di integrazione, di conoscenza e di scoperta del territorio, il più possibile con una frequenza periodica prestabilita lungo la stagione turistica, attivando ogni forma di comunicazione idonea a garantire la partecipazione dei turisti disabili;
 - 4) approvvigionamento di beni e servizi relativi alle attività progettuali;
 - 5) altri eventuali interventi connessi alle azioni previste dal progetto, ivi comprese ulteriori attività di promozione e realizzazione che potranno essere comunicate dall'Azienda ULSS.
- f) monitorare la fruizione e la qualità dei servizi offerti, mediante rilevazione statistica dei partecipanti e la somministrazione di questionari di gradimento delle attività proposte agli utenti/accompagnatori;
- g) impiegare in via esclusiva le risorse per le finalità in ordine alle quali sono state concesse, pena la revoca, e quindi, impiegandole in coerenza con il progetto, con il quadro economico di riferimento e con le modalità fornite dall'Azienda ULSS;
- h) presentare all'Azienda ULSS una relazione intermedia per illustrare e documentare analiticamente lo stato di realizzazione del progetto nonché i costi sostenuti al raggiungimento della metà del termine di durata del progetto;
- i) rendicontare all'Azienda ULSS le spese sostenute secondo i modelli progettuali e la relativa tempistica fornendo la relazione finale, il dettaglio delle spese rendicontate e la copia della documentazione delle spese rendicontate effettivamente sostenute;
- j) fornire ogni ulteriore documentazione tecnico-amministrativa e contabile eventualmente richiesta e consentire ed agevolare tutti i controlli eventualmente disposti;
- k) mantenere e non cedere a terzi, per un arco temporale di minimo 5 anni, eventuali beni acquistati, anche con funzione di garante rispetto all'ente/enti selezionato/i presso i quali saranno realizzate le attività progettuali;
- l) condividere l'immagine coordinata del progetto e la relativa comunicazione con l'Azienda ULSS;
- m) restituire i contributi erogati nei seguenti casi:
- 1) qualora l'erogazione delle somme sia stata determinata sulla base di dichiarazioni mendaci o basate su false attestazioni anche documentali, come tali accertate giudizialmente;
 - 2) qualora le somme erogate non siano state oggetto di rendicontazione nei termini stabiliti;
 - 3) qualora i soggetti beneficiari utilizzino, anche parzialmente, i contributi assegnati per finanziare interventi diversi da quelli puntualmente individuati in sede di domanda di ammissione al finanziamento;
 - 4) qualora le somme erogate non siano state interamente spese;
- n) rendere disponibile la documentazione tenuta agli atti a richiesta dei soggetti che espletano l'attività di controllo;
- o) sollevare l'Azienda ULSS, la Regione del Veneto e l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri da qualsiasi vertenza, richiesta risarcitoria e/o eventuali danni per conto terzi o da parte del beneficiario finale;
- p) utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, l'emblema della Repubblica con la dicitura «Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità» sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni online, nonché a utilizzare l'emblema della Regione del Veneto.

L'Ente Locale risponde, in proprio, dell'eventuale superamento dei limiti del budget assegnato.

Allegato 10 – Fac simile Accordo di collaborazione tra Azienda ULSS e Comune/i

ART. 6 – Tracciabilità flussi finanziari e trattamento dati

Le Parti si impegnano:

- a) all'osservanza, per quanto di rispettiva competenza, delle disposizioni inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari contenute nell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche e integrazioni;
- b) all'obbligo di riservatezza e alla non divulgazione di notizie sensibili conosciute in relazione all'attività svolta.

Le parti si danno reciprocamente atto di conoscere e applicare, nell'ambito delle rispettive organizzazioni, tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e il D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

Il trattamento dovrà avvenire legittimamente, con correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato.

ART. 7 – Eventuali controversie

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza de presente Accordo, sia durante l'esecuzione che alla scadenza della stessa. In caso contrario le Parti riconoscono la competenza del Foro di Venezia.

ART. 8 – Spese di bollo e registrazione

Le spese di bollo e di registrazione sono a carico dell'Ente Locale. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione Ag. Entrate n. _____ del _____

ART. 9 – Norma finale

Per quanto non espressamente disposto dal presente Accordo si richiamano le norme di riferimento del Codice civile.

Il presente Accordo sarà registrato in caso d'uso ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n. 131 con oneri a carico della parte che lo richiede.

Per quanto non espressamente disposto dalla presente convenzione si richiamano le norme di riferimento del Codice civile.

*** **

Il presente Accordo, approvato articolo per articolo con le Premesse, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra forma elettronica qualificata.

AZIENDA ULSS _____
Il Direttore Generale

Il Comune di _____
Il Sindaco